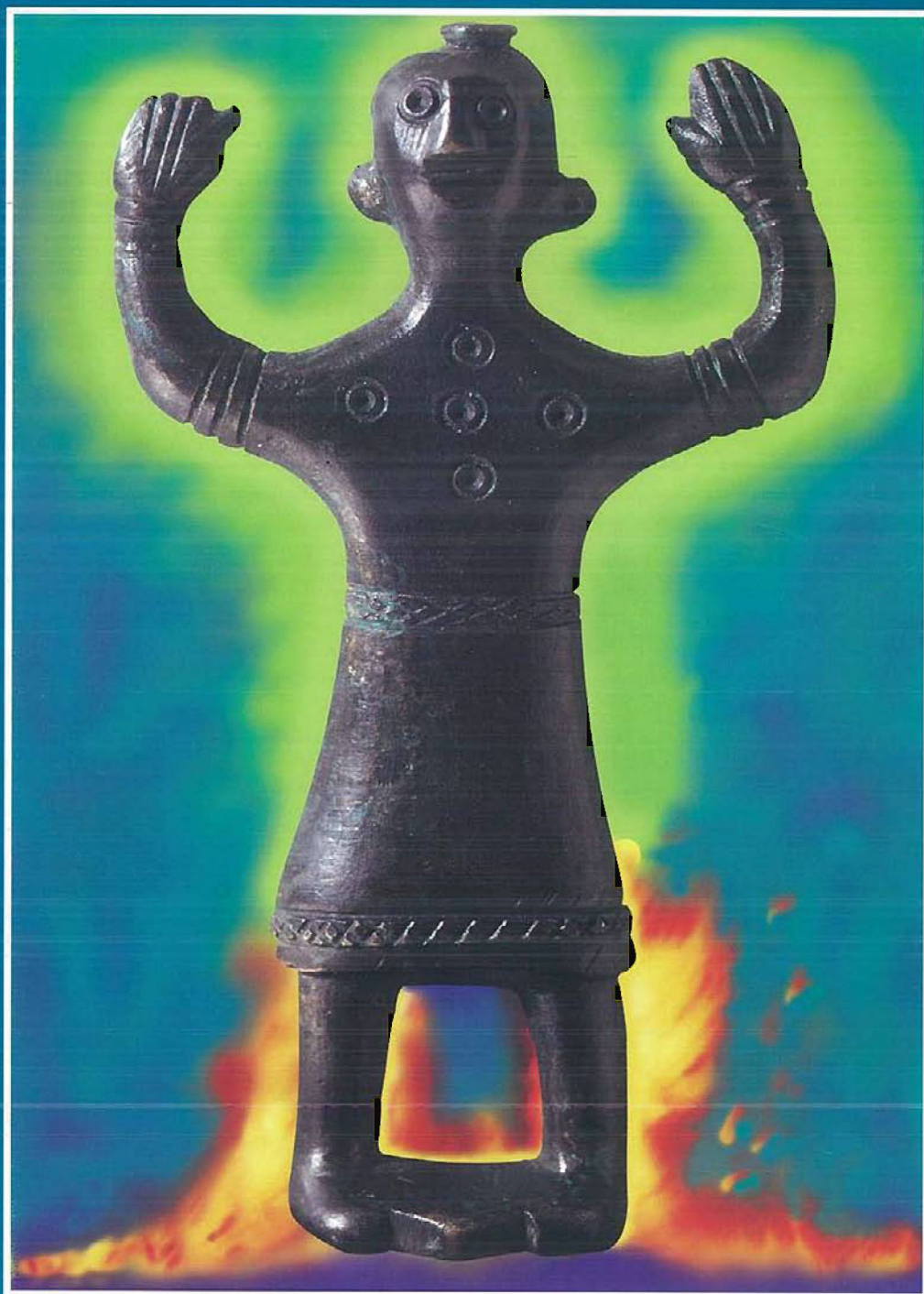


# LE ALPI OROBICHE



NOTIZIARIO DEL  
CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI BERGAMO E SOTTOSEZIONI

Anno II n. 4 / Settembre 1999 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo



edizioni junior

**Enti Promotori:**

- Provincia di Bergamo
- Regione Lombardia
- Camera di Commercio
- APT di Bergamo
- Diocesi di Bergamo
- Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo



Coordinamento organizzativo e di immagine:  
**COBE Direzionale**  
Via Pignolo, 78 - Bergamo - Tel. 035 234395 - Fax 035 240411

Camera di Commercio Industria  
Artigianato Agricoltura Bergamo

In collaborazione con

Clay Paky Professional Show Lighting



## Notti di luce

6 e 7 settembre 1999 ore 21 Piazza Dante Alighieri:

### ELLINGTON E SHAKESPEARE SUCH SWEET THUNDER

Orchestrazione M<sup>o</sup> Gabriele Comeglio

Chiara Colombo Francesco Migliacci attori Regia di Marta Comeglio Luci Clay Paky  
Ensemble d'Archi dei Pomeriggi Musicali diretti dal M<sup>o</sup> Angelo Teora

8 e 9 settembre 1999 ore 21 Piazza Dante Alighieri\*

### WOLFGANG AMADEUS MOZART SINFONIE DI LUCE

Orchestra Sinfonica dei Pomeriggi Musicali

Elena Monti Soprano Direttore M<sup>o</sup> Roberto Montenegro  
Luci Clay Paky

\* In caso di pioggia i concerti si terranno presso la Chiesa di S. Bartolomeo, largo Belotti, Bergamo

10 e 11 settembre 1999 ore 21 Piazza Dante Alighieri

### NEL CIEL CHE PIÙ DELLA SUA LUCE PRENDE

con la partecipazione straordinaria di Giorgio Albertazzi

Gianluigi Trovati Marco Giovanetti Ivan Manzoni Regia Oreste Castagna  
Ricerca testuale Mario Bertasa Luci Clay Paky Disegno luci Alessandro Porcaro  
Scenografie arch. Domenico Egizi

14 settembre 1999 ore 21 Basilica di Santa Maria Maggiore

### CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DEI POMERIGGI MUSICALI

Elena Monti Soprano Direttore M<sup>o</sup> Aldo Ceccato  
Coro Canticum Novum Direttore M<sup>o</sup> Erina Gambarini



CDPM EVENTI



Camera di Commercio Industria  
Artigianato e Agricoltura Bergamo

**Editore:**

Edizioni Junior S.r.l.,  
viale dell'Industria, 24052  
Azzano San Paolo (BG),  
tel. 035/534123 fax 035/534143

**Direttore responsabile:**  
Stefano Ghisalberti

**Direttore:**  
Silvio Calvi

**Comitato di redazione:**  
Stefano Ghisalberti, Chiara Carisconi,  
Mauro Gavazzeni, Germano Fretti

**Redazione:**  
CAI Sezione di Bergamo  
Via Ghislanzoni 15,  
24122 Bergamo  
Tel. 035/244273 - 237233  
Fax 035/236862

Bimestrale, un numero L. 1.000

**Abbonamento annuo L. 5.000**

Originali e illustrazioni  
di regola non si restituiscono.  
Le diapositive verranno restituite,  
se richieste. È vietata la  
riproduzione anche parziale  
di testi, fotografie, schizzi,  
figure, disegni, senza esplicita  
autorizzazione dell'Editore.

Servizio Pubblicità  
Edizioni Junior S.r.l.  
viale dell'Industria  
24052 Azzano San Paolo (BG)  
Tel. 035/534123  
Fax 035/534143  
e-mail: edjunior@mediacom.it

Stampa: Maggioni Lino s.r.l.  
Ranica (Bg)

Spedizione in A.P. - 45%, Art. 2,  
Comma 20/b, Legge 662/96,  
Filiale di Bergamo

Iscrizione al registro dei periodici e  
della stampa del Tribunale  
di Bergamo n. 1  
del 22 gennaio 1998

La Redazione accetta articoli,  
possibilmente succinti,  
compatibilmente con lo spazio,  
riservandosi ogni decisione  
sul momento e la forma  
della pubblicazione. Il materiale  
deve essere in redazione  
almeno quattro settimane  
prima della data di uscita.

In copertina: Il manifesto della  
mostra "Culti nella preistoria  
delle alpi"

edizioni junior



## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BERGAMO

UNA GRANDE FAMIGLIA DI CIRCA 12.000 PERSONE ASSOCIATE  
NELLA SEDE DI BERGAMO E NELLE 19 SOTTOSEZIONI

**Sezione A. LOCATELLI** via Ghislanzoni 15, 24122 Bergamo - tel. 035/244273  
apertura: giorni feriali, ore 9-12 e 14.30-20

**BIBLIOTECA** martedì e venerdì ore 21-23; giovedì ore 16.30-19.30

### Sottosezioni

**CAI ALBINO** via S. Maria 8, 24021 Albino  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-23 - tel. 035/751624

**CAI ALTA VALLE SERIANA** piazza Monte Grappa 3, 24020 Ardesio  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30

**CAI ALZANO LOMBARDO** via Locatelli 17, 24022 Alzano Lombardo  
apertura: martedì e venerdì, ore 21.00-22.30 - tel. 035/511544

**CAI BRIGNANO** c/o Centro Sportivo via Fontanili,  
24053 Brignano Gera D'Adda  
apertura: venerdì, ore 21-23

**CAI CISANO** via Locatelli 3, 24034 Cisano Bergamasco  
apertura: venerdì, ore 21-23

**CAI COLERE** via A. May, 24020 Schilpario  
apertura: venerdì, ore 20.30-21.30

**CAI GAZZANIGA** largo Tenente Cortinovis 8, 24025 Gazzaniga  
apertura: martedì e venerdì, dalle ore 21 - tel. 035/711638

**CAI LEFFE** via Castello (Palazzo Mosconi), 24026 Lefte  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30

**CAI NEMBRO** via Ronchetti 17, 24027 Nembro  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30

**CAI OLTRE IL COLLE** via Perletti 22, 24013 Oltre il Colle  
apertura: mercoledì e sabato, ore 20.30-22

**CAI PONTE SAN PIETRO** via Trento e Trieste 8a, 24036 Ponte San Pietro  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-22.30 - tel. 035/615660

**CAI TRESORE** via Mazzini 13, 24069 Trescore Balneario  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 0360/449397

**CAI URGNANO** via Moneta 5 (in P.za Libertà), 24059 Urgnano  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30

**CAI VALGANDINO** piazza Vittorio Veneto, 24024 Gandino  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 035/746157

**CAI VALLE DI SCALVE** piazza Giustizia, 24020 Vilminore di Scalve  
sede provvisoria Vilmaggiore di Scalve  
apertura: lunedì e giovedì, ore 20-22

**CAI VALLE IMAGNA** via G. Personeni 36b, 24038 Sant'Omobono Imagna  
apertura: giovedì, dalle ore 21.00

**CAI VAPRIO D'ADDA** via Magenta 15, 20069 Vaprio D'Adda  
apertura: martedì e giovedì, dalle ore 21 - tel. 02/9094202

**CAI VILLA D'ALMÈ** via Coriola - fraz. Bruntino, 24018 Villa d'Almè  
apertura: mercoledì, dalle ore 21

**CAI ZOGNO** via Umberto I 12, 24019 Zogno  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-22

La Sezione del C.A.I. Bergamo in collaborazione con il Museo Civico Archeologico e con il Comune di Bergamo, hanno portato in breve alla organizzazione a Bergamo della Mostra "I Culti nella Preistoria delle Alpi" nel periodo 3 settembre - 12 dicembre 1999. La Mostra verrà allestita all'interno della Porta S. Agostino, all'ingresso di Città Alta.

Si tratta di una Mostra itinerante organizzata dal "Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum" in collaborazione con l'ARGE-ALP, la Ripartizione Cultura del governo provinciale del Tirolo, la Commissione Europea ed i partners di Austria, Germania, Italia, Liechtenstein e Svizzera, nel XXV° Anniversario di

fondazione della Comunità di lavoro delle regioni alpine. E' una iniziativa di notevole spessore culturale e di indubbio significato storico, con notevoli riferimenti al mondo della montagna. Sono raccolte nella Mostra stessa molte testimonianze riguardanti il culto presso le antiche popolazioni che abitavano le Alpi a partire da 3500 anni fa.

Vengono rappresentate e descritte tutte le varie forme di espressione religiosa, in particolar modo quelle relative all'età del Ferro preromana (I° Millennio a.C.). Attraverso la rappresentazione degli antichi riti religiosi, viene ripercorsa la vita di quei primordiali periodi, con immagini e oggetti che si riferiscono alle divinità, ed agli eroi di quel tempo. Gli

antichi abitanti delle Alpi, in un primo tempo isolati, sono venuti successivamente in contatto con la cultura greco-etrusca, con conseguenti cambiamenti anche in campo religioso. La mostra ospiterà vari materiali che si sono conservati nel tempo, quali armi, accessori dell'abbigliamento, gioielli, figure, strumenti e oggetti magici. Si tratta di tracce di rituali e cerimonie religiose con riferimenti alla vita quotidiana di quei primordiali periodi.

Ci troviamo perciò di fronte ad una occasione assai unica per contemplare un patrimonio artistico di straordinario valore.

*Giancelso Agazzi*

## LA TUTELA DELL'AMBIENTE NEL CLUB ALPINO ITALIANO Un Convegno nazionale in settembre a Bergamo

"La tutela dell'ambiente nel CAI: prospettive ed orientamenti" è il tema del Convegno Nazionale TAM, organizzato dalla Commissione Centrale TAM, che si svolge a Bergamo dal 17 al 19 settembre.

Obiettivo prioritario è quello di favorire un'articolata discussione interna alla nostra Associazione, allo scopo di dibattere i numerosi problemi che coinvolgono l'impegno e l'operatività del CAI come Associazione che riconosce tra i propri compiti statutari anche quello della Tutela dell'Ambiente Montano. Durante i lavori, che inizieranno il Venerdì alle 14.30, Le Commissioni Regionali ed Interregionali TAM illustreranno le principali linee di attività, le emergenze ambientali dei propri ambiti di competenza e soprattutto avvanzeranno suggerimenti e proposte circa i punti delle normative che ritengono debbano essere eventualmente riconsiderati per migliorare l'operatività.

Il Sabato è prevista una tavola rotonda con inizio alle ore 9.00 per mettere a punto gli obiettivi programmatici, le prospettive e gli orientamenti dell'Associazione nel settore ambientale, anche in prospettiva dell'inizio del nuovo millennio.

La Domenica sarà dedicata al completamento dei lavori e/o ad una escursio-

ne conoscitiva in alcuni ambiti di particolare interesse ambientale e culturale della nostra Provincia.

Al Convegno porteranno un contributo operativo e di idee, oltre agli "addetti ai lavori" (responsabili e componenti delle commissioni TAM Centrale e Regionali e della Commissione Protezione Montagna dell'UIAA) i vertici del CAI a cominciare dal Presidente e dal V. Presidente Generale Gabriele Bianchi ed Annibale Salsa, i Presidenti e/o i componenti di OTC, i Presidenti dei Convegni e delle Delegazioni, i Presidenti di Sezione e tutti quei soci interessati all'argomento in questione che per la propria trasversalità coinvolge tutta l'Associazione. Il Convegno si svolge presso il Nuovo Ostello della Gioventù di Bergamo in via G. Ferraris, 1 (Monterosso).

La segreteria organizzativa è stata affidata alla CRTAM Lombardia c/o Sezione del CAI di Bergamo.

I soci sono invitati a presenziare all'iniziativa.

*Il Presidente la CRTAM Lombardia  
(Claudio Malanchini)*

## PROPOSTA DELLA COMMISSIONE RIFUGI S.A.T. INERENTE LA MODIFICA DELLA NORMATIVA SUGLI SCONTI AI SOCI CAI

Quella che di seguito viene illustrata è una proposta della Commissione rifugi della S.A.T. per modificare la normativa

sugli sconti ai soci CAI nei rifugi, gli scopi della proposta sono di carattere economico e morale: si vuole reperire denaro per poter mantenere al meglio i rifugi e nel contempo cercare di ridare la natura originaria ai rifugi favorendo una frequentazione più "alpinistica". Ecco i punti della proposta SAT:

- 1) abolizione dello sconto del 10% concesso per tutti i servizi non compresi nel Tariffario;
- 2) il socio avrà il diritto di poter prenotare il pernottamento;
- 3) inalterato il trattamento ai soci per le voci fissate ed aggiornate annualmente dalla Commissione Centrale Rifugi sul Tariffario;
- 4) per il pernottamento viene ribadito il costo differenziato in rapporto 1 a 2 fra socio e non socio (es. £ 15.000 ai soci, £ 30.000 ai non soci);
- 5) invariato lo sconto del 10% sui servizi non compresi nel Tariffario nei confronti dell'attività svolta dall'alpinismo giovanile.

In seguito a queste modifiche il gestore avrà un maggiore introito dovuto all'abolizione dello sconto, perciò dovrà corrispondere alla Sezione titolare del rifugio una quota destinata al fondo speciale rifugi quantificandola in rapporto al canone stabilito nella convenzione di gestione.

Per comodità ricordiamo ai lettori quali sono le voci comprese nel Tariffario: pernottamento, supplemento per riscaldamento, the, minestrone di verdure con pasta, pastasciutta, acqua minerale, piatto alpinistico; non sono compresi nel

Tariffario tutti gli altri piatti nonchè birra, caffè, liquori ecc..

Ricordiamo che con questa proposta il CAI si adeguerebbe alle modalità in tema di sconti ai soci già applicate nei rifugi CAS, OAV, DAV.

Con ogni probabilità questa proposta verrà discussa e messa ai voti nell'Assemblea Nazionale dei delegati del prossimo anno, pertanto il Consiglio Direttivo Sezionale prima di assumere una posizione ufficiale desidererebbe conoscere il parere dei soci che sono invitati a rispondere al breve questionario e rispedirlo in Sede sezionale, Via Ghislanzoni 15, 24122 Bergamo.

Stefano Ghisalberti

## QUESTIONARIO

A tutti i soci della Sezione di Bergamo del CAI

	SI	NO
1) abolizione dello sconto del 10% per i servizi non compresi nel Tariffario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) diritto per il socio di prenotare il pernottamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) costo differenziato per il pernottamento in rapporto 1 a 2 tra socio e non socio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) conferma dello sconto del 10% sui servizi per l'alp. giovanile non compresi dal Tariffario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) corresponsione da parte del gestore di una quota destinata al "Fondo Speciale Rifugi" calcolata secondo i criteri sopra illustrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

# CARRARA

---

# SPORT

*Vi prepara per un inverno all'avventura dello*  
**SCI-ALPINISMO**

**PAROLA D'ORDINE:** leggerezza con ...

**LA SCARPA ✧ TUA ✧ ATOMIC ✧ SKI TRAB ✧ FISCHER ✧ DYNAFIT  
✧ DIAMIR ✧ SILVRETTA ✧ DYNAMIC**

**scarpette preformate in neoprene by RAICHLE**

**COMFORMABLE sottopiedi personalizzati per ogni sport.**

**NEMBRO (BG) - TEL. E FAX 035.520880**

**SABATO ORARIO CONTINUATO**

Un corso per i Soci di Bergamo  
e delle Sottosezioni

## DIVENTARE AIUTO - ACCOMPAGNATORE DI ALPINISMO GIOVANILE

**Nove lezioni teoriche e due uscite  
in ambiente.**

**Iscrizioni entro il 30 novembre**

La Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano su delega della Commissione Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile, organizza per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2000 il "1° Corso di formazione per Aiuto-Accompagnatori di Alpinismo Giovanile". Il Corso, curato dalla Commissione Alpinismo Giovanile, è rivolto ai Soci maggiorenni della Sezione e delle Sottosezioni del Club Alpino Italiano di Bergamo che sono interessati a conoscere meglio le attività di Alpinismo Giovanile (rivolte ai giovani con età 8-17 anni) e/o a diventare operatori di questo settore. L'iniziativa ha lo scopo di preparare uniformemente i Soci del C.A.I. ad aiutare gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile a svolgere l'attività didattica di Alpinismo Giovanile prevista dal "Progetto Educativo" del Club Alpino Italiano. Al termine del Corso, per gli allievi riconosciuti idonei, verrà rilasciato un attestato di frequenza con merito che costituirà insieme all'eventuale attività di Alpinismo Giovanile svolta in Sezione/Sottosezione, titolo preferenziale per accedere ai Corsi regionali di formazione per "Accompagnatori di Alpinismo Giovanile". La qualifica di "Aiuto Accompagnatore di Alpinismo Giovanile" è riconosciuta esclusivamente a livello Sezionale.

Nel corso vengono trattati i principali argomenti dell'Alpinismo Giovanile con particolare attenzione alle parti educativa, culturale, ed ambientale e tecnico-pratica. Sono previsti un massimo di 30 posti. Le iscrizioni devono pervenire alla Segreteria della Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano in via Ghislanzoni n. 15 (orari giorni feriali 9,00-12,15 e 14,30-20,00) entro e non oltre il 30 novembre 1999. All'atto dell'iscrizione deve essere consegnato il certificato medico per le attività sportive non agonistiche, n.1 foto tessera e versata la quota di partecipazione fissata in L. 40.000 comprensiva della polizza infortuni per le uscite pratiche, del materiale didattico e tecnico e delle spese organizzative. Sono esclusi gli eventuali pranzi, spese di viaggio, che saranno a carico dei partecipanti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
C.A.I. Bergamo (Tel.uff. 035.244273 -  
035.237233 - fax 035.236862);

Tosetti Alberto (Tel.ab. 035.245848);  
Galliani Lino (Tel.ab. 035.315777),  
Adovasio Massimo (Tel.ab.  
035.250135).

L'organico del corso è costituito da:  
Galliani Lino ANAG, Chiappa Adriano  
ANAG, Adovasio Massimo AAG,  
Barcella Luca AAG, Benigna Alessandro  
AAG, Donghi Giovanni AAG, Adovasio  
Mauro, Tosetti Alberto.

### Programma del 1° Corso per Aiuto-Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (mesi gennaio/febbraio/marzo 2000)

**LEZIONI TEORICHE:** tenute presso la Sede  
del C.A.I. di Bergamo, alle ore 21,00.

1° incontro: **lunedì 10 gennaio.**

Presentazione del Corso; giochi di conoscenza; Progetto Educativo del C.A.I.; la figura dell'Accompagnatore di A.G.; Struttura del C.A.I. e dell'A.G..

2° incontro: **lunedì 17 gennaio.**

Psicologia dell'età evolutiva e metodologie; dinamiche di gruppo; didattica verso i giovani.

3° incontro: **lunedì 24 gennaio.**

Responsabilità dell'accompagnamento; Polizze assicurative; conduzione di una escursione di un gruppo di A.G..

4° incontro: **lunedì 31 gennaio.**

Geomorfologia; lettura del paesaggio.

5° incontro: **lunedì 7 febbraio.**

Topografia ed orientamento.

6° incontro: **lunedì 14 febbraio.**

Civiltà alpina.

7° incontro: **lunedì 21 febbraio.**

Flora e Fauna

8° incontro: **sabato 26 febbraio.**

Fisiologia e primo soccorso; soccorso alpino; pericoli in montagna e cenni di meteorologia.

(Ritrovo ore 14,30 presso il Centro Operativo del Soccorso Alpino di Clusone).

9° incontro: **lunedì 6 marzo.**

Materiali e tecniche di sicurezza.

### USCITE IN AMBIENTE:

1ª uscita: **domenica 13 febbraio.**

Topografia ed orientamento (esercitazione); conduzione di un gruppo di giovani; lettura del paesaggio.

2ª uscita: **domenica 12 marzo.**

Tecnica individuale di progressione e di assicurazione su roccia e neve.

### CHIUSURA DEL CORSO:

**sabato 18 marzo**, ore 14,30 presso la Sede del C.A.I. di Bergamo, svolgimento dei colloqui personali di chiusura del Corso.

Il presente programma potrà subire modifiche. Le località delle uscite in ambiente verranno comunicate successivamente.

## I NOSTRI GIOVANI PORTANO A BERGAMO IL TROFEO REGIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE

Il "trofeo regionale di Alpinismo Giovanile" è a Bergamo. Lo hanno direttamente portato con le loro mani in Sezione i nostri ragazzi dell'Alpinismo Giovanile dopo averlo conquistato lo scorso 6 giugno in Val Masino (SO). Il trofeo, opera in arenaria dello scultore bergamasco Elio Bianco, ogni anno viene rimesso in palio dalla Commissione Regionale Lombarda di Alpinismo Giovanile a favore delle Sezioni lombarde del C.A.I.: nel 1998 era stato vinto dai giovani di Legnano. Quest'anno lo svolgimento delle prove per l'assegnazione del trofeo, si sono effettuate durante il raduno regionale di Alpinismo Giovanile effettuato nella splendida Val Masino ed a cui hanno partecipato 832 persone, di cui 611 ragazzi con età 8-17 anni e 221 Accompagnatori di A.G. provenienti da tutta la Lombardia. Sono state 33 le Sezioni che hanno concorso alla gara effettuando le quattro prove programmate (due teoriche e due pratiche). La prima prova teorica consisteva nel risolvere un cruciverba con domande di cultura generale riguardante la montagna in tutti i suoi aspetti, mentre la seconda un riconoscimento di impronte, orme e tracce di animali alpini. Abilità ed emozione invece sono stati gli ingredienti delle due prove pratiche. La prima vedeva due ragazzi della stessa Sezione imbracati con corda e moschettoni percorrere nel minore tempo possibile un percorso ad ostacoli in senso inverso. Non meno emozionante la seconda prova: un passaggio in roccia attrezzato con staffe. La classifica generale finale ha visto l'assegnazione del trofeo regionale ai ragazzi del C.A.I. di Bergamo che hanno totalizzato 244 punti. Al secondo posto con 242 punti il C.A.I. di Legnano, mentre al terzo posto a pari merito con 231 punti i giovani del C.A.I. di Inveruno e Melzo. Non resta che associarsi alla gioia che i nostri ragazzi hanno provato conseguendo questo importante risultato che onora la nostra Sezione. E' sicuramente un risultato che dimostra come il cammino che i nostri giovani stanno percorrendo verso la montagna non è sterile, ma incomincia a produrre i primi risultati positivi.

Massimo Adovasio

Si può sicuramente affermare che il primo nucleo di volumi di montagna che oggi forma il patrimonio librario della nostra biblioteca venne regalato alla Sezione nei primi anni della sua fondazione.

Infatti alcuni volumi, risalenti al 1850/1870, recano le firme di illustri alpinisti inglesi e francesi con dedica alla Sezione e costituiscono oggi un prezioso quanto introvabile materiale librario di inestimabile valore. Purtroppo alcuni di questi volumi non appartengono più alla biblioteca: risultano dispersi, non sappiamo in quale occasione, e quindi non fanno più parte del patrimonio storico della biblioteca.

Sono generalmente libri stampati in lingua inglese, tedesca o francese, libri anche tipograficamente eccellenti, di gradevolissimo aspetto, corredati di stampe e di riproduzioni di notevole valore grafico. I contenuti vanno dalle descrizioni geografiche ed ambientali di alcuni settori delle Alpi a vere e proprie descrizioni di conquiste e di avventure alpine; alcuni sono nel filone delle guide descrittive o delle narrazioni alpine con gusto classico o romantico, come appunto quelli del Ball, di Freshfield, di Whymper, di Rey, di Kugy, ecc.

La biblioteca poi possiede in misura rilevante un ricco patrimonio di vecchie annate di riviste francesi, tedesche, svizzere ed inglesi, quasi tutte facenti parte della collezione dell'ing. Antonio Curò: un patrimonio storico che riteniamo molto utile ad eventuali ricercatori di vecchie cose alpine.

Attualmente il patrimonio librario della biblioteca è di circa 6.500 volumi, continuamente aggiornato con l'acquisto delle nuove edizioni e di libri di contenuto alpinistico e si suddivide, grosso modo, nelle seguenti materie: guide alpinistiche, guide escursionistiche, guide sci-alpinistiche e guide sci-escursionistiche, guide di arrampicata moderna, la collana completa delle Guide dei Monti d'Italia del CAI - TCI, libri-guida (generalmente molto illustrati e con la descrizione di itinerari scelti), libri di botanica e di flora alpina, fauna alpina, parchi naturali. Molto nutrito il complesso dei libri di narrativa e di letteratura di montagna, dai classici ai moderni: in questo campo si va dalla famosa collana del L'Eroica (Montagna) degli anni '30, a quelli della "Piccozza e la penna" diretta da Adolfo Balliano; da quelli degli "Exploits" di Dall'Oglio a quelli dei Tamari di Bologna, da quelli di Capelli pure di Bologna ai numerosi

libri della De Agostini, infine a quelli dell'ultima collana, graditissimi e molto richiesti dagli utenti della biblioteca, dei "Licheni" della Vivalda editori in Torino.

L'alpinismo extraeuropeo è poi ben rappresentato come ben rappresentati sono i libri relativi alle imprese polari come i diari di Scott, i libri di Shackleton, Nansen, Amundsen, Nobile, Sora, Vigliani, Albertini, Luigi Amedeo di Savoia, Byrd, ecc., altro settore, con un numero assai copioso di volumi è quello relativo alla storia e cultura alpina e storie di regioni alpine ed extraeuropee; alcune biografie di grandi alpinisti e di grandi viaggiatori e poi la nutritissima serie di pubblicazioni su Bergamo e la Bergamasca, che ogni anno si arricchisce di parecchi e, purtroppo, non sempre del tutto validi volumi.

La serie poi di manuali di alpinismo, di escursionismo, di sci-alpinismo, di tecnica di roccia e tecnica di ghiaccio costituisce un nucleo ben definito e di notevole utilità; segue un gruppo di libri di viaggio sul Tibet, la Patagonia, la Terra del Fuoco, il Caucaso, la Mongolia, la Cina, ecc.

La biblioteca si completa poi con la serie di numerosi libri fotografici, di grande formato e di notevole effetto; con i numerosissimi libri di guerra alpina, in special modo riferibili alla guerra 1915/1918 che si è combattuta prevalentemente sulle montagne, con i fronti dell'Ortles-Cevedale alle Carniche e alle Giulie; infine libri di novelle e leggende alpine, libri di canti di montagna, libri

Conferenza con diapositive  
in dissolvenza  
di **Oreste Forno**

Venerdì 8 ottobre 1999  
alle ore 21.00

Sala Alabastro c/o Centro Congressi  
Giovanni XXIII - Bergamo

Commissione Culturale  
C.A.I. Bergamo

etnografici e toponomastici, libri di geologia delle Alpi, di speleologia e di glaciologia, libri rievocativi della storia di varie Sezioni del CAI, i libri del Centenario del CAI e del Centenario della nostra Sezione. Molti i libri editi dal Touring Club Italiano, con la collezione completa delle Guide d'Italia (serie guide rosse), guide turistiche ed infine alcuni resoconti del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Come si può constatare la biblioteca della Sezione possiede un numero veramente notevole di libri di montagna o ad essa attinenti ed essendo specializzata in questo campo non esitiamo a definirla una delle più complete biblioteche di questo genere esistenti in Italia, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza venga richiesta dal pubblico dei suoi soci e di qualsiasi altro che abbia bisogno di tenersi aggiornato su questa materia.

Angelo Gamba

### NOVITA' IN BIBLIOTECA CAI

#### ESPLORAZIONI:

- Ritorno al Tibet H. Harrer
- L'Inferno Bianco - Con gli alpini  
alla ricerca dei naufraghi della tenda rossa  
Le drammatiche vicende della spedizione Nobile al Polo Nord C. Tomaselli

#### LETTERATURA ALPINISTICA:

- Oltre il rischio - Conversazioni con gli alpinisti N. O'Connell
- Il vuoto alle spalle - Storia di Ettore Castiglioni M. Ferrari

#### MANUALI ALPINISTICI:

- Montagna che passicne C. Gardien  
F. Damilano
- Manuale delle valanghe D. Mc Clung
- Sci di fondo: alimentazione e integrazione G. Masera

#### GUIDE:

##### Alpinistiche:

- Civetta e Moiazza  
Le guide di ALP P. Lazzarin

##### Escursionistiche:

- I monti di Trento AA.VV.
- I monti del Beigua AA.VV.

##### Sci-escursionistiche:

- 37 Gite Sciescursionistiche nelle valli bresciane C. Carisconi  
L. Benedetti

## 1ª PALESTRA DI ARRAMPICATA LIBERA IN CITTÀ

Superficie mq 150(m 21 x 7.5) -  
16 vie di varia difficoltà

Istituto per geometri "Quarenghi",  
via Europa, 7 - (zona Esperia)

Aperta nei giorni di:  
lunedì - mercoledì - giovedì  
dalle 19.30 alle 22.15  
da ottobre 1999 ad aprile 2000

Inizio stagione 1999/2000  
**LUNEDÌ 11 OTTOBRE 1999**

Presenza costante di istruttori della  
scuola di alpinismo "L. Pelliccioli"

## FONDATA LA SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DI MONTAGNA

Si è costituita ad Arabba, in provincia di Belluno la Società Italiana di Medicina di Montagna. Sabato 3 luglio scorso, più di 130 ricercatori, medici del Soccorso Alpino, medici alpinisti ed appassionati di medicina di montagna si sono ritrovati per dar vita alla nuova associazione.

Madrina della manifestazione l'Onorevole Rosy Bindi, Ministro della Sanità, che ha colto l'occasione per sottolineare, oltre il suo personale amore per la montagna, l'impegno delle forze politiche per una rinnovata attenzione ai problemi della sanità di montagna. Andrea Ponchia, Presidente della Commissione Medica del Club Alpino Italiano, a nome anche degli altri componenti del Gruppo Costitutivo, Gege Agazzi, Annalisa Cogo ed Oriana Pecchio, ha aperto i lavori ricordando come la medicina di montagna negli ultimi anni abbia superato i confini della ristretta cerchia degli appassionati di fisiologia dell'alta quota, acquisendo carattere multidisciplinare per occuparsi dei numerosi aspetti di pertinenza medica esistenti nel rapporto tra l'uomo e la montagna: dalla fisiologia dell'acclimatazione alla fisiopatologia e clinica del maladattamento all'alta quota (mal di montagna), dai problemi dell'esposizione alla quota dei pazienti con patologie croniche alle problematiche del soccorso in montagna. Franz Berghold, in rappresentanza dell'International Society for Mountain Medicine e della

Commissione Medica dell'UIAA, ha illustrato la storia e le finalità delle due principali associazioni internazionali di medicina di montagna, sottolineando il recente riconoscimento dei corsi per il conseguimento del Diploma internazionale di Medicina di Montagna (in Italia ha ottenuto tale riconoscimento il corso di perfezionamento dell'Università di Padova). Successivamente Paolo Cerretelli, uno dei maggiori studiosi italiani della fisiologia dell'alta quota, ha introdotto i relatori di un simposio sulla storia della ricerca scientifica nelle principali catene montuose del mondo: Carlos Monge, dell'Università di Lima (Perù) ha descritto l'evoluzione delle conoscenze sul mal di montagna cronico che affligge le popolazioni andine; Buddha Basnyat, dal Nepal, responsabile medico dell'Himalayan Rescue Association, ha ricordato le principali acquisizioni sul mal di montagna acuto, sottolineando i rischi non solo per trekker ed alpinisti ma anche per i portatori ed i pellegrini locali; Annalisa Cogo, dell'Università di Ferrara, infine ha ricordato i principali contributi italiani alla medicina di montagna.

Conclusa la parte scientifica, si è tenuta "l'assemblea costituente" della nascente società con la discussione dello statuto e l'elezione del presidente e del consiglio direttivo. Primo presidente della SIMeM è stata eletta Annalisa Cogo. Scopi della nuova Società, analogamente a quelli dell'International Society for Mountain Medicine, sono di riunire tutte le persone interessate a queste problematiche e di facilitare la diffusione delle conoscen-

ze e delle nuove acquisizioni nei diversi settori della medicina di montagna.

Gege Agazzi

## "STRADA TAVERNA"

*Nuovo itinerario escursionistico dai Ponti di Sedrina a S. Antonio Abbandonato.*

Invitata dal "Gruppo amici sentieri della storia" di Brembilla, la nostra Commissione Sentieri è stata ben lieta di poter offrire la propria collaborazione nel marcare, con i tipi ed i colori del C.A.I., un nuovo sentiero a cui è stato assegnato il numero 592.

La prima parte di tale sentiero, che è stato denominato "Strada Taverna", è stata marcata dalla località di partenza, Ponti di Sedrina, fino a S. Antonio Abbandonato e da qui lo stesso "Gruppo" provvederà ad assicurare la percorribilità fino a raggiungere il territorio di S. Pellegrino.

Questo itinerario fa parte di una rete di sentieri, di mulattiere e di vie di collegamento tra il fondo valle e le località alte di Brembilla, di Zogno e di S. Pellegrino, che si vuole riscoprire e valorizzare attraverso la conoscenza di testimonianze del passato particolarmente interessanti che si trovano lungo i percorsi.

Tornando alla "Strada Taverna" (cosiddetta per la presenza a Castignola di là di una antica taverna che accoglieva e dava ristoro ai viandanti), questa ha inizio imboccando la Via Meneghina sulla strada per Brembilla nei pressi dell'antico





Ponte Cappello in località Ponti di Sedrina. L'antica e ben conservata mulattiera, presto si addentra nel bosco che ricopre la costa del monte che separa la Valle Brembilla dalla Valle Brembana nascondendo sì alla nostra vista quel brutto esemplare di cava, ma purtroppo non all'udito il rumore assordante che da questa proviene. Presto si incontrano due santelle di cui una conserva un affresco con Madonna ed il Bambino dai lineamenti deliziosi; si supera, poi, la casa detta Meneghina e proseguendo, la casa Marta ai Prati Nuovi. Poco più sopra questa casa, si arriva ad un pendio con una serie di muraglioni, costruiti con pietre di grosse dimensioni, che formano dei terrazzamenti delimitati, su ciascuno dei lati estremi, da una scalinata anch'essa formata da grosse pietre ben allineate.

Il complesso del manufatto, proprio per la sua singolarità e grandiosità, è stato oggetto di attente valutazioni da parte di alcuni studiosi che hanno formulato ipotesi diverse circa la relativa funzione quali: terrazzamenti per coltivi; resti di antichi insediamenti; fortificazioni militari; luogo di culto.

Qualunque sia l'antica funzione, è certo che lo spettacolo è assai suggestivo e costituisce un forte richiamo a favore dell'itinerario suddetto.

Proseguendo per tratti di mulattiera, che il lavoro del "Gruppo" ha letteralmente riportato alla luce dal bosco che l'aveva invasa, si incontra anche la chiesetta dedicata a S. Gaetano e poi il complesso di case ormai abbandonate e semidiroccate di Maroncella.

Prima di arrivare sulla strada carrozzabile che porta a S. Antonio Abbandonato (punto di arrivo), si attraversa l'abitato di Castignola di Là dove si trova la cosiddetta "Taverna".

In conclusione, questo nuovo sentiero, nella parte che è stata descritta e opportunamente marcata con i segnali di percorso, costituisce un facile ed interessante itinerario del cui futuro completamento attendiamo notizie dal "Gruppo" di Brembilla.

Cesare Villa

## A RICORDO DI UN AMICO

Volendo rendere omaggio ad un nostro caro amico, Carlo Fratus, valido Istruttore della Scuola di Alpinismo "L. Pellicoli" della sezione CAI Bergamo e tragicamente perito durante la scalata di una cascata di ghiaccio lo scorso inverno, si pensa fare cosa gradita pubblicare la sua esperienza extraeuropea all'Aconcagua, vissuta assieme alla moglie Sonia ed ad altri amici, anch'essi Istruttori di Alpinismo, nel gennaio '98.

## ACONCAGUA '98 (6959 m)

### Partecipanti:

Fratus Carlo, Consoli Sonia, Stucchi Nicola, Davila Elena, Stucchi Silvestro.

### 27/12/'97:

Dopo qualche mese di preparazione ci troviamo all'aeroporto di Milano pronti a partire per l'avventura".

Manca solo Elena che si unirà a noi allo scalo di Madrid.

### 28/12/'97:

Diverse ore di volo ci portano a Mendoza.

La stanchezza è molta ma è d'obbligo un giro turistico per la città.

### 29/12/'97:

A bordo di un pullman raggiungiamo Puerte de Inca, un paesino sul confine con il Cile che dista 150 Km da Mendoza.

Qui si trova la nostra base operativa dove noleggiamo i muli per il trasporto del materiale e ritiriamo i nostri permessi di entrata del Parco dell'Aconcagua. Conosciamo Ruben, un argentino che ci accompagnerà per il resto del viaggio. Paese che vai abitudine che trovi e Carlino assaggia subito il "mate".

### 30/12/'97:

Finalmente entriamo nel Parco e ci portiamo a "confluencia" un luogo di sosta posto a 3500 m di quota.

Sono 40 i Km che dobbiamo percorrere per arrivare al campo base per cui cerchiamo di risparmiare le nostre energie.

### 31/12/'97:

Dopo 9 ore di camminata arriviamo al campo base stanchissimi e, comprensibilmente, rinunciando a festeggiare insieme l'arrivo dell'anno nuovo. Alle 20.30 siamo tutti a letto nelle nostre tende. Siamo a 4300 m.

### 01/01/'98:

Giornata dedicata al riposo e all'organizzazione del campo.

02/01/'98: Riposo, riposo, riposo ....

### 03/01/'98:

Raggiungiamo i 4800 m di quota. Inizia così la nostra fase di acclimatamento.

### 04/01/'98:

La salita prosegue e, a 5300 m, notiamo le tende. Il campo dove ci troviamo si chiama "nido de condors" e da qui si può godere una vista stupenda sulla valle ... peccato per il mal di testa .....

### 05/01/'98:

Stiamo abbastanza bene, decidiamo perciò di fare un "giro" a campo "berlin" che si trova a 5800 m.

Nel pomeriggio vengono a trovarci grossi nuvoloni che ci fanno ripiegare verso il campo base.

Nella tenda bar ci mangiamo un Hamburger: bisogna riprendere le forze.

### 06/01/'98:

Carlo, Nicola ed io decidiamo di risalire ai campi alti e tentare la vetta. In poche ore siamo di nuovo a "nido de condors" a 5300 m.

Nicola: "Nel tardo pomeriggio, verso le 18, la nostra attenzione è stata richiamata da grida provenienti da una zona sovrastante. Tra la totale indifferenza degli alpinisti presenti, Carlo non ha perso un minuto ed è partito in sito degli sventurati con una velocità che ha stupito tutti. Io e Sonia seguivamo a distanza molto affaticati. Fortunatamente i due ragazzi recuperati erano ben equipaggiati e se la sono cavata con piccoli congelamenti".

Nel frattempo Silvestro ed Elena rimangono al campo base.

### 07/01/'98:

Carlo, Nicola ed io raggiungiamo il campo "berlin" a 5800 m e montiamo le tende. Durante la notte dormiamo poco, la quota si fa sentire ma anche l'agitazione per la salita alla vetta del giorno dopo. Anche Silvestro ed Elena si portano a "nido de condors" a 5300 m.

### 08/01/'98:

Raggiungiamo tutti la vetta e siamo veramente felici.

Nicola: "Raggiungere la vetta è come liberarsi di tutta la fatica che ti opprime e la gioia più grande è poter condividere questa sensazione con tutto il gruppo".

Sonia: "... alzo gli occhi e vedo Carlo che tocca la croce posta in cima, poi solleva le braccia in segno di gioia. Sono emozionata, tra poco potrò farlo anch'io. Improvvisamente lui torna indietro, scende verso di me, mi abbraccia e, stringendomi, mi accompagna in vetta. Grazie Carlo per aver voluto dividere questo momento con me".

Elena: "Personalmente ero convinta di arrivare fino a campo "berlin" a 5800 m e tentare la vetta il giorno dopo.

Quando ho visto Silvestro che proseguiva l'ho seguito perché non volevo che rinunciassi a causa mia. Nel momento in cui ho visto la vetta davanti a me mi sono resa conto che eravamo riusciti nel nostro intento. Un ricordo ad un caro amico a cui ho dedicato la vetta".

### 17/01/'98:

"E' stata una bellissima avventura ma, oltre alla vetta, raggiunta, quello che più rimarrà sarà il ricordo di una fantastica esperienza di vita e di un gruppo di amici in perfetta sintonia come un'orchestra. Passerò i giorni nell'attesa che tutto questo possa ripetersi.

Sonia Consoli

## Tesseramento Sci CAI Bergamo stagione 1999/2000

Perchè tesserarsi allo SCI CAI Bergamo? perchè lo SCI CAI Bergamo pur avendo 90 anni non li dimostra. Avere la nostra tessera, costa poco e dà diritto a sconti e agevolazioni su tutta l'attività da noi organizzata. Infatti il principale scopo statutario dello Sci CAI è la **promozione dell'attività sciistica in ogni sua forma**, pertanto ogni anno vengono organizzati corsi e gite per le tre principali specialità dello sci: sci alpino, sci di fondo escursionistico e sci-alpinismo, nonché corsi di ginnastica presciistica.

Il nostro sodalizio è anche l'organizzatore del Trofeo Parravicini, gara internazionale di sci-alpinismo a coppie che proprio quest'anno ha festeggiato la 50ª edizione.

Inoltre avere la tessera dello SCI CAI BG ti dà il diritto di partecipare all'annuale Assemblea dei Soci permettendoti di poter esprimere il tuo parere sull'attività svolta e, se lo desideri, offrire il tuo contributo per una migliore organizzazione dell'attività negli anni a venire.

Possono iscriversi allo SCI CAI Bergamo tutti i soci di una qualsiasi

Sezione o Sottosezione del CAI e bastano £ 5.000.

Ricordiamo che lo SCI CAI è uno sci club affiliato alla Federazione Italiana Sport Invernali già dal lontano 1946, condizione indispensabile per potersi tesserare alla F.I.S.I. godendo così di tutti i benefici (in particolare sconti e assicurazione) che questo comporta.

In seguito alle elezioni che sono seguite all'Assemblea dei Soci dello SCI CAI il Consiglio Direttivo risulta così composto:

**Direttore:** S. Ghisalberti

**Vicedirettore:** A. Gamba

**Segretario:** M. Miot

**Consiglieri:** C. Carisconi, A. Giovanzana, S. Lancini, G. Leonardi, B. Lorenzi, E. Martinelli, O. Mazzocchi, G. Rinetti

**Revisori dei conti:** C. Bani, A. Diani

## Ginnastica presciistica

I Corsi di ginnastica presciistica, condotti dal Prof. P. Rossi, si terranno presso la palestra del Centro Sportivo Italcementi al martedì e al giovedì. È obbligatorio presentare il certificato di sana costituzione all'atto dell'iscrizione.

**Apertura iscrizioni:** lunedì 27 settembre ore 18,30 presso la segreteria del CAI, si ricorda che per i primi tre giorni le iscrizioni sono riservate ai soci dello SCI CAI. I corsi inizieranno martedì 12 ottobre e termineranno martedì 21 dicembre.

**TURNO A:** ogni martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 20.

**TURNO B:** ogni martedì e giovedì dalle ore 20 alle ore 21.

La scelta dei turni è libera fino al completamento dei posti disponibili, in caso di disponibilità di posti sarà possibile iscriversi a due turni.

Quota di partecipazione per ogni turno: Soci SCI CAI £ 100.000, Soci CAI £ 110.000, non Soci £ 130.000.

Quota associativa SCI CAI £ 5.000.

## Corsi di mantenimento

Dall' 11/1/2000 al 18/5/2000 per un totale di 36 lezioni per turno.

**TURNO A:** ogni martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 20.

**TURNO B:** ogni martedì e giovedì dalle ore 20 alle ore 21.

Quota di partecipazione per ogni turno: Soci SCI CAI £ 175.000, Soci CAI £ 185.000, non Soci £ 210.000.

Apertura delle iscrizioni ai Corsi di mantenimento: lunedì 20 dicembre ore 18,30 presso la segreteria del CAI.

Per i primi tre giorni le iscrizioni sono riservate ai soci dello SCI CAI. Per coloro



**1. ZANICA** 419.000.000 nuova villa a schiera su 3 livelli: ingresso, salone, cucina, biservizi, 3 camere, 2 ripostigli, terrazze, taverna con camino, lavanderia, bibox, giardino privato. Ottime rifiniture.

**2. BAGNATICA** 138.000.000 appartamento tipo villetta arredato, posto su 2 livelli: ingresso indipendente, soggiorno/cottura, camera mansardata, 2 bagni, box. Ottime rifiniture.

**3. GRASSOBBIO** 235.000.000 prenotiamo, tipo villetta, termoautonomo: ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, taverna, box, giardino privato. Ottime rifiniture personalizzabili.

**4. BERGAMO** Zona Via Grumello 260.000.000 nuovo termoautonomo, ultimo piano vista panoramica: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 terrazze, box, cantina. Rifiniture eccellenti.

**5. SERIATE** 198.000.000 ottima posizione, signorile appartamento mq 110: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 ampie camere, cabina armadio, bagno, 2 terrazze, cantina, box. Da vedere.

**6. ALBANO S.A.** 390.000.000 lussuosa villa a schiera centrale, posta su 3 livelli: soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 3 bagni, bibox, giardino privato. Taverna travi a vista, stucco veneziano, antifurto satellitare. Da vedere!

**7. ORIO AL SERIO** nuova costruzione prenotiamo signorili: monolocale con bagno e cantina 85.000.000. Trilocale con cantina 165.000.000. Ottime rifiniture personalizzabili.

**8. SERIATE** 145.000.000 prenotiamo, ultimo, appartamento tipo villetta: ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, portico, giardino privato, box. Eccellenti rifiniture personalizzabili.

che non avessero frequentato il primo corso è obbligatorio presentare il certificato medico di sana costituzione all'atto dell'iscrizione.

## CORSI DI SCI ALPINO

### 32° CORSO DI DISCESA

Anche quest'anno il corso si svolgerà al Passo del Tonale, ed avrà per tema l'addestramento ed il perfezionamento della tecnica di discesa su pista.

Gli iscritti (età minima 14 anni) verranno suddivisi in varie classi (mediamente 8 allievi per maestro) in base alle proprie capacità, nel corso della selezione che si terrà all'inizio della prima domenica di lezione. L'orario di lezione sarà dalle ore 10.00 alle ore 13.00 per 5 domeniche consecutive, per un totale di 15 ore di lezione (compresa la gara di fine corso). Dopo tali orari sarà possibile sciare liberamente e la direzione si riterrà sollevata da ogni responsabilità verso gli allievi.

Il ritrovo serale per il rientro a Bergamo è previsto per le ore 16.00.

La quota di partecipazione è di £ 250.000 per i soci SCI CAI e di £ 300.000 per i non soci.

La suddetta cifra comprende:

- 15 ore di lezione di sci collettive
- Gara di fine corso con premi per tutti i partecipanti
- Viaggio in pullman
- Assicurazione infortuni.

Eventuali rinunce dopo l'iscrizione non danno diritto a nessun rimborso.

La direzione si riserva di comunicare volta per volta eventuali variazioni di programma in funzione di eventuali variazioni ambientali e meteorologiche.

### PROGRAMMA

**Apertura iscrizioni:** lunedì 18 ottobre ore 18,30 presso la sede CAI.

05 gennaio mercoledì: presentazione del corso presso la sede del CAI alle ore 18.30.

9 gennaio domenica: Tonale, selezione e lezione

16 gennaio domenica: Tonale, lezione

23 gennaio domenica: Tonale, lezione

30 gennaio domenica: Tonale, lezione

6 febbraio domenica: Tonale, lezione e gara di fine corso

### 9° CORSO DI APPRENDIMENTO DELLA TECNICA DELLO SCI FUORI PISTA

Questo corso non vuole essere un'esasperazione dello sci fuori pista ai massimi livelli, ma più semplicemente un corso dove apprendere le diverse tecniche di discesa su percorsi non battuti.

Anche quest'anno il corso si svolgerà in concomitanza con quello di sci da discesa e sarà riservato ai primi 10 iscritti. È neces-

sario aver compiuto il 14° anno di età e possedere un buon livello tecnico su pista. Il corso è strutturato su 3 ore di lezione per 5 domeniche e si svolge su terreni non battuti adiacenti alle piste al fine di poter operare in condizioni di massima sicurezza e di poter variare, a discrezione dei maestri, i vari tipi di terreno per un apprendimento più graduale.

**Per costi e programma vedere il programma del corso di sci di discesa.**

Responsabili organizzativi dei corsi: Mario Lupini, Andrea Sartori.

### 7° CORSO DI SCI JUNIOR

Anche la settima edizione di questo corso di sci dedicato ai ragazzi si svolgerà sulle nevi del Monte Pora, e avrà per tema l'apprendimento e il perfezionamento della tecnica dello sci di discesa su pista.

Gli iscritti (età minima 8 anni alla data di inizio del corso) verranno suddivisi in varie classi in base alle proprie capacità, nel corso della selezione che si terrà all'inizio della prima lezione.

L'orario di lezione sarà dalle ore 15.00 alle ore 17.00 per 5 sabati consecutivi, per un totale di 10 ore di lezione (compresa la gara di fine corso).

Per tutti i giorni di lezione oltre ai maestri saranno presenti sulle piste alcuni accompagnatori della Commissione.

L'orario di partenza da Bergamo è previsto per le ore 13.30. La quota di partecipazione è fissata in £ 140.000 per i Soci CAI e in £ 170.000 per i non soci.

La suddetta cifra comprende:

- 10 ore di sci collettive (mediamente 8 allievi per maestro)
- Gara di fine corso con premi per tutti i partecipanti
- Viaggio in pullman
- Assicurazione infortuni.

### PROGRAMMA

**Apertura iscrizioni:** 22 novembre ore 18.30 presso la sede CAI, per i primi due giorni le iscrizioni saranno riservate ai Soci.

**15 gennaio sabato:** ore 16.00 presentazione del corso presso la sede CAI.

**29 gennaio sabato:** lezione pratica

**5 febbraio sabato:** lezione pratica

**12 febbraio sabato:** lezione pratica

**19 febbraio sabato:** lezione pratica

**26 febbraio sabato:** lezione pratica

Responsabili organizzativi del corso: Francesco Paganoni, Laura Pesenti.

### GITA DI INIZIO STAGIONE A ZERMATT

4-8 dicembre, da sabato a mercoledì

Direzione: C. Bani, M. Lupini.

Partenza sabato mattina ore 5.30, rientro a Bergamo mercoledì sera.

Documenti: carta d'identità

Gita riservata ai Soci CAI.

Apertura iscrizioni: 4 ottobre ore 18.30.

## SCUOLA DI SCIALPINISMO SCI-CAI BERGAMO

La Scuola si prefigge lo scopo di fornire all'allievo una preparazione tecnica adeguata che gli consenta di praticare lo scialpinismo nelle condizioni di massima sicurezza.

**CORSI IN PROGRAMMA**

25° Corso di scialpinismo di base (SA1) dal 16/12/99 al 13/02/2000

Corso di scialpinismo interscuole avanzato (SA3) da marzo a giugno 2000

**ORGANICO DELLA SCUOLA:**

Bonaldi Consuelo (INSA-INV)

Calderoli Alessandro (ISA-INV)

Meli Mario (INSA)

Piazzoli Giuseppe (INSA)

Balsano Andrea (ISA)

Bregant Flavio (ISA)

Carrara Damiano (ISA)

Dolci Gabriele (ISA)

Leonardi Giorgio (ISA)

Lorenzi Bruno (ISA)

Minali Pietro (ISA)

Riva Alfio (ISA)

Sartori Gianluigi (ISA)

Sottocornola Gianluigi (ISA)

Valofì Paolo (ISA)

Vitali Giacomo (ISA)

Anghileri Emanuele (IS)

Licini Adriano (IS)

### 25° CORSO DI SCIALPINISMO DI BASE (SA1):

È rivolto a principianti e vengono insegnate le tecniche scialpinistiche fondamentali necessarie per poter affrontare coscienti e preparati escursioni invernali guidate su terreni facili.

**LEZIONE INFORMATIVA:**

Mercoledì 25 novembre 1999 (ore 20.45)

**USCITA DI SELEZIONE SCIISTICA:**

Domenica 19 dicembre 1999

**LEZIONI TEORICHE:**

Giovedì 16 dicembre 1999 (ore 20.45)

Lunedì 21 dicembre 1999

Mercoledì 05 gennaio 2000

Giovedì 13 gennaio 2000

Giovedì 20 gennaio 2000

Giovedì 27 gennaio 2000

Giovedì 03 febbraio 2000

Giovedì 10 febbraio 2000

**LEZIONI PRATICHE:**

Domenica 09 gennaio 2000

Domenica 16 gennaio 2000

Domenica 23 gennaio 2000

Domenica 30 gennaio 2000

Domenica 06 febbraio 2000

Sabato 12 febbraio 2000

Domenica 13 febbraio 2000

#### ARGOMENTI TRATTATI:

- Uso dell' attrezzatura
- Scelta del percorso
- Effettuazione della traccia in salita e discesa
- Alimentazione, allenamento e pronto soccorso in montagna
- Topografia: lettura delle cartine
- Osservazione del terreno
- Meteorologia
- Prevenzione delle valanghe: valutazione del pericolo e comportamento
- Ricerca e soccorso del travolto da valanga
- Costruzione e conduzione della barella d' emergenza
- Tecniche di bivacco
- Progressione su ghiacciaio e roccia
- Educazione alpinistica

#### CHIUSURA DEL CORSO

Venerdì 26/02/2000

Serata di chiusura del 25° Corso di scialpinismo di base e consegna degli attestati, con la partecipazione di scialpinisti che hanno contribuito a far nascere e crescere la Scuola di Sci-alpinismo Sci-Cai Bergamo.

#### MODALITA' E CONDIZIONI

##### D'ISCRIZIONE, QUOTA DI ISCRIZIONE:

Le iscrizioni si aprono Lunedì 8 novembre 1999 alle ore 18.30.

Sono ammessi alla scuola allievi di ambo i sessi soci del CAI di età superiore a 15 anni (i minorenni devono essere autorizzati da un genitore) fino ad esaurimento dei 40 posti disponibili totali, viceversa non sarà effettuato se non si raggiungeranno almeno 30 iscritti.

Anche se il programma viene generalmente rispettato la Direzione può disporre variazioni per impreviste situazioni particolari.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso la sede e saranno accettate solo dietro la completa presentazione dei seguenti documenti:

- Tessera CAI e SCI-CAI in regola con il pagamento della quota associativa per l' anno 2000.
- Certificato medico d' idoneità
- Domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata (stampato disponibile presso la segreteria).
- n.° 2 fotografie formato tessera.
- Versamento dell' intera quota d' iscrizione di L. 380.000.

La quota d' iscrizione comprende:

- Spostamenti in pullman durante le lezioni pratiche (escluso l'uscita "Tecnica di roccia").
- Assicurazione infortuni per un massimale di L.100.000.000 in caso di morte, L.150.000.000 in caso di invalidità permanente, L.3.000.000 per rimborso spese di cura rese necessarie da infortunio.
- Uso del materiale collettivo.
- Assistenza tecnica.
- Manuale di scialpinismo.
- Attestato di frequenza.
- Una maglietta celebrativa del 25° Corso.

#### CORSO DI SCIALPINISMO INTERSCUOLE AVANZATO (SA3) da marzo a giugno 2000

Il Corso SA3 viene organizzato con contributo tecnico e umano delle Scuole di Scialpinismo della bergamasca, ed è rivolto ad allievi che abbiano già effettuato un Corso di Scialpinismo Avanzato (SA2) o che posseggano una ottima pratica scialpinistica e intendano migliorare le proprie capacità per organizzare e gestire l'attività di gruppo. In particolare, il Corso SA3 è un passaggio significativo del percorso forma-

tivo per coloro che già operano come Istruttori Sezionali, e sono orientati a proseguire nell'attività didattica, anche attraverso la partecipazione a futuri corsi per Istruttori Regionali.

**N.B.: Il programma delle lezioni, le modalità e condizioni d'iscrizione, la quota di iscrizione saranno comunicate in tutti i dettagli nel prossimo numero del Notiziario.**

#### SCUOLA NAZIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO

Scopo della Scuola è diffondere la pratica dello Sci di Fondo Escursionistico, disciplina che si prefigge di effettuare escursioni su percorsi caratterizzati da contenuti dislivelli tipo traversate, utilizzando le tecniche proprie dello sci di fondo e di discesa, escludendo i percorsi di alta quota che richiedono tecniche sci alpinistiche.

#### ORGANICO DELLA SCUOLA

##### Direttore

Tassis Alessandro (INSFE)

##### Vicedirettore

Lancini Stefano (ISFE)

##### Segretario

Berva Luciano (AI)

##### Direttore Corso Base

Gabellini Piergiorgio (INSFE)

##### Direttore Corso di Perfezionamento

Balzi Giorgio (INSFE)

##### Istruttori

Benedetti Lucio (INSFE-INV)

Benedetti Sergio (ISFE)

Benedetti Silvia (ISFE)

Bonetti Roberto (ISFE)

Calderoli Giovanni (ISFE)

• Concessionari orologi

**Maurice Lacroix**   
of Switzerland



Gioielleria

*Azzola Gioielli*

via Verdi, 23/e - 24121 Bergamo - Tel.035/223988

• Laboratorio orafa

• Incastonatura

• Creazioni gioielli

## RIFUGIO COCA

Alla fine di agosto Gianfranco Seghezzi ha comunicato alla Sezione la rinuncia alla gestione del Rifugio Coca.

Le ragioni della sua decisione nascono certamente dalla fatica e dai problemi sempre più complessi nella gestione del rifugio e forse anche dall'avanzare dell'età che pian piano colpisce tutti.

A lui e alla moglie che lo ha sempre aiutato nella conduzione del rifugio, va il ringraziamento della Sezione per tanti anni di collaborazione costruttiva.

Appena possibile sarà avviata la procedura per trovare un nuovo gestore, con la speranza di una collaborazione altrettanto valida e duratura.

Costantini Luigi (INSFE)  
Del Bianco Glauco (ISFE-INV)  
Diani Angelo (ISFE)  
Dossena Cinzia (ISFE)  
Gazzola Luca (ISFE)  
Gamba Anacleto (INSFE)  
Giovanzana Andrea (ISFE)  
Martinelli Emilio (ISFE)  
Mascadri Gianni (INSFE-INV)  
Mascadri Guido (ISFE)  
Mazzocchi Osvaldo (ISFE)  
Miot Massimo (ISFE)  
Perico Marina (ISFE)  
Previtali Alberto (ISFE)

### 25° CORSO PER LO SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO

#### CORSO BASE

Il corso è articolato nei seguenti distinti livelli di formazione:

**LIVELLO VERDE:** il programma didattico si propone di avvicinare il socio alla pratica dello sci di fondo escursionistico attraverso l'apprendimento delle tecniche elementari dello sci di fondo e di discesa.

**LIVELLO BLU:** il piano di insegnamento, rivolto ai soci già in possesso delle tecniche descritte al precedente livello verde, si prefigge attraverso apposite lezioni pratiche e teoriche di far acquisire ai partecipanti le tecniche e le conoscenze dello sci di fondo escursionistico, mediante il perfezionamento delle tecniche dello sci di fondo ed il miglioramento delle tecniche di discesa, sia su percorsi tracciati che fuori pista. In questo ambito è prevista una sezione che si dedicherà maggiormente alle tecniche del passo pattinato.

#### CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Il programma del corso cui potranno accedere gli allievi in possesso di brevetto blu, gli allievi in possesso di brevetto verde ma ritenuti idonei dalla Direzione della Scuola o fondisti di provate capacità fondo-escursionistiche, si propone di fornire all'allievo una adeguata pre-

parazione tecnica onde permettergli di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici dello sci di fondo escursionistico, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca; inoltre di acquisire la capacità di condurre autonomamente un'escursione.

Gli allievi che dimostreranno di aver acquisito pienamente le tecniche avanzate dello sci di fondo escursionistico, potranno conseguire il livello ROSSO o GIALLO; a tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

### PROGRAMMA CORSO BASE

#### INAUGURAZIONE

Giovedì 28 Ottobre 1999 - Ore 20,45 presso la Sede CAI  
Apertura ufficiale del Corso con presentazione del Corpo Istruttori ed illustrazione del programma.

#### LEZIONI DI GINNASTICA

Presso la palestra dell'Istituto G. Quarenghi di via Europa 7, tenute da un insegnante ISEF, per un totale di 7 lezioni - dal 3 Novembre al 22 Dicembre 1999:  
- 1° Gruppo ogni Mercoledì dalle ore 18,30 alle ore 19,30  
- 2° Gruppo ogni Giovedì dalle ore 18,15 alle ore 19,15

#### LEZIONI TEORICHE

Le lezioni si svolgeranno presso la Sede C.A.I. alle ore 20,45  
Giovedì 11 Novembre - Equipaggiamento ed attrezzatura (livello verde)  
Giovedì 18 Novembre - Allenamento alimentazione e primo soccorso (livelli verde e blu)  
Giovedì 25 Novembre - Scelta dei percorsi e pericoli valanghe (livelli verde e blu)

#### LEZIONI PRATICHE A SECCO

Domenica 7 Novembre ore 9-12  
Campo sportivo Lazzaretto  
Escursione a squadre

Domenica 14 Novembre ore 9-12  
Santuario Madonna della Castagna  
Orientamento  
Sabato 20 Novembre ore 14-17  
Campo sportivo Lazzaretto  
Sciolinatura  
Domenica 21 Novembre ore 9-12  
Campo sportivo Lazzaretto  
Escursione a squadre

#### LEZIONI PRATICHE SU NEVE

Le lezioni della durata di 3 ore, si svolgeranno indicativamente in località dell'Egadina (CH) con il seguente calendario:

Domenica 28 Novembre  
Domenica 5 Dicembre  
Mercoledì 8 Dicembre  
Domenica 12 Dicembre  
Domenica 19 Dicembre  
Domenica 9 Gennaio 2000

Giovedì 6 Gennaio 2000 -  
Eventuale recupero

La Direzione, a seconda dell'innevamento si riserva di scegliere le località di effettuazione delle lezioni.

Durante le lezioni pratiche sulla neve verranno eseguite delle riprese video a scopo didattico. Le date per le visioni dei relativi filmati verranno comunicate durante lo svolgimento del Corso.

La sezione dedicata all'approfondimento delle tecniche del **passo pattinato** è riservata agli allievi già in possesso del livello **blu** che ne abbiano fatto esplicita richiesta sulla domanda di iscrizione al corso.

#### CHIUSURA

Giovedì 13 Gennaio 2000  
Serata di chiusura del Corso, con consegna dei distintivi e degli attestati. Cena in un Ristorante da stabilire.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni si apriranno Lunedì 27 Settembre, orari d'ufficio.

Al corso possono iscriversi i Soci Sci-CAI maggiori di 14 anni o di 11 anni se accompagnati da un genitore.

Le iscrizioni si chiuderanno ad esaurimento dei posti disponibili e comunque non oltre Venerdì 22 Ottobre.

Le iscrizioni devono essere effettuate presso la Sede e saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- tessera CAI e Sci-CAI in regola con il pagamento delle quote associative
- certificato medico di sana costituzione fisica
- domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata (disponibile presso la Segreteria)
- 2 fotografie formato tessera
- Versamento dell'intera quota d'iscri-

zione di L.310.000, (L. 250.000 per i giovani minori di anni 18).

**NB Le iscrizioni non verranno accettate senza la consegna del certificato medico.**

La quota di iscrizione dà diritto a:  
- 7 lezioni di ginnastica - copertura assicurativa  
- 3 lezioni teoriche - uso del materiale collettivo  
- 6 lezioni pratiche sulla neve - dispense  
- spostamenti in pullman durante il corso  
- attestato di partecipazione  
- "pass cumulativo" di accesso alle piste di fondo - distintivo di idoneità  
Ogni allievo è tenuto a rispettare scrupolosamente il regolamento riportato nella domanda d'iscrizione e nel programma.

## PROPOSTA "APERTURA STAGIONE"

### PROPOSTA "APERTURA STAGIONE"

Lo SCI-CAI propone, a quanti abbiano raggiunto un livello BLU in pista e che

vogliono dedicarsi ad escursioni fuori dagli anelli pistati, una serie di uscite su percorsi escursionistici su neve precedenti da escursioni di preparazione nelle Alpi Orobiche in attesa della neve.  
Direzione: Bruno Fumagalli, Anacleto Gamba, Martino Samanni.

### PROGRAMMA (salvo variazioni)

Quattro escursioni a secco di allenamento con utilizzo di mezzi propri (salvo che si raggiunga un numero minimo di 40 persone, sufficiente per prenotare un bus).

7 novembre 99: CA' S. MARCO  
14 novembre 99: MONTE CORNETTO  
21 novembre 99: CASTEL REGINA  
MONTE CERRO

Le iscrizioni riservate ai soci CAI si apriranno lunedì 4 ottobre 99.

Si richiede il possesso di una adeguata attrezzatura adatta per l'escursionismo. La quota di iscrizione è di L. 160.000 e comprende, oltre all'assicurazione per le uscite, il trasferimento in bus e l'ingresso alle piste per quattro gite in programma

nel mese di dicembre. La partecipazione alle gite sulla neve è aperta anche ai non abbonati purché sia effettuata la prenotazione entro il giovedì precedente la gita stessa (la quota di partecipazione è stabilita di volta in volta).

## GITE

28 novembre, domenica  
**PASSO MALOYA**

5 dicembre, domenica  
**VALLE D'AOSTA - VALTOURNANCHE**

12 dicembre, domenica  
**LOCALITÀ BERGAMASCA**

19 dicembre, domenica  
**PIAN DELLE BETULLE (PALIO)**

### ATTENZIONE

Le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal piazzale autolinee della S.A.B. (ex ferrovia Valle Brembana e Seriana).

## Sezione

# ALPINISMO GIOVANILE

## GITE

### GITE INVERNALI

21 novembre 1999, domenica  
**SORISOLE - CANTO ALTO - ZOGNO**

dal 27 al 29 dicembre,  
da lunedì a mercoledì  
**PORTOFINO E RIVIERA  
DI LEVANTE**

16 gennaio 2000, domenica  
**LECCO - MONTE BARRO**

20 febbraio, domenica  
**SENTIERO DEL VIANDANTE  
(LECCO)**

19 marzo, domenica  
**PARRE - ZONA  
DEL MONTE VACCARO**

## Sezione

# GRUPPO ANZIANI Enrico Bottazzi

## GITE

2 ottobre, sabato  
**CHAMANNA DA DIAVOLEZZA  
(Passo Bernina - Svizzera)**

In collaborazione con la Sottosezione di Gazzaniga

Da Bernina Sout (m 2046) e passando sotto la funivia si sale al Lej da Diavolezza (m 2573) e, per numerosi tornanti, raggiungere la Chamanna da Diavolezza (m 2973).

*In alternativa:* effettuare il giro del Lago Bianco (m 2234) e dei laghetti Lej Nair (m 2223) e Lej Pitschen (m 2222)

16 ottobre, sabato  
**PUNTA ALMANA (Sale Marasino)**  
Da Portole (m 700) si sale alla Forcella di Sale (m 1108) e quindi (sentiero 3V) alla vetta della Punta Alman, appendice meridionale del Monte Guglielmo. Ritorno per il Passo Croce di Pezzolo (m 937) e Portole.

6 novembre, sabato  
**RITROVO CONVIVIALE**  
Come per lo scorso anno la chiusura dell'attività sociale verrà festeggiata presso l'accogliente ristorante "Quattro Cime" di Zambra Alta. Oltre ai soci saranno graditi anche familiari e simpatizzanti.

25 novembre, giovedì  
**PROIEZIONE DI FILMINI**  
Presso la Sede C.A.I. verranno proiettati filmati, ripresi dal Socio Carrara Gustavo, relativi alle escursioni effettuate durante il corrente anno sociale. Tutti sono invitati.

16 dicembre, giovedì  
**SCAMBIO DEGLI AUGURI**  
Soci e simpatizzanti sono invitati in Sede C.A.I. per il tradizionale rinfresco e per scambio degli auguri.

## Sottosezione

# ALZANO LOMBARDO

### GITE

26 settembre, domenica  
**S. MESSA AI CADUTI DELLA MONTAGNA**  
Località Val di Mello (Sondrio)  
Gita in pullman

10 ottobre, domenica  
**LEGNAGO - MONTAGNANA -**

### COLLI EUGANEI

**ARQUA' PETRARCA (PD)**  
Direzione: Roberto Gelfi, Mauro Austoni, Santina Rota  
Gita culturale  
Pranzo in ristorante sui Colli Euganei  
Gita in pullman

17 ottobre, domenica  
**CASTAGNATA (Località Olera)**

13 novembre, sabato  
**XXVI RASSEGNA CORI ALPINI**

28 novembre, domenica  
**PRANZO SOCIALE**  
Ristorante "Il Forno" (Brembilla)

24 dicembre, venerdì  
**NATALE CON GLI ANZIANI**  
S. Messa di Mezzanotte a Brumano

## Sottosezione

# BRIGNANO G. D'A.

### GITE

10 ottobre, domenica  
**RACCOLTA DI CASTAGNE**  
Località da definire

11 ottobre, lunedì  
**INIZIO CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA**

24 ottobre, domenica  
**CASTAGNATA**  
Castagnata alla Baita di Bueggio

14 novembre, domenica  
**GROTTA DI PEGRE**  
Escursione alla Grotta di Pegre, nella zona del Canto Alto

20 novembre, sabato  
**GARA SOCIALE DI BOCCE**

28 novembre, domenica  
**RIFUGIO GIANPACE**  
Salita al Rifugio Gianpace con partenza da Novazza

12 dicembre, domenica  
**BAITA BUEGGIO**  
Festeggiamento di Santa Lucia con i ragazzi presso la Baita di Bueggio  
21 dicembre, martedì  
**AUGURI NATALIZI**  
Scambio degli auguri natalizi presso la Sede Sociale in Brignano Gera D'Adda.

Da segnalare la Visita del Monastero di Camaldoli, dell'Eremo e la passeggiata nei sentieri del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi: un'esperienza indimenticabile!!

## Sottosezione

# CISANO

### SCUOLA SCI DI FONDO Strutturazione dell'attività

**Domenica**  
7/11/99; 14/11/99; 21/11/99

Preparazione fisico atletica presso il Palazzetto dello Sport di Cisano Bergamasco, dalle 9.00 alle 11.00, sotto la guida di un insegnante di Educazione Fisica.

**Giovedì 25/11/99**

Lezione teorica presso la sede CAI di Cisano Bergamasco, dalle 20.30 alle 22.30, a cura dei Maestri Fisi della Scuola di Sci di Fondo di Oltre il Colle.

**Domenica**  
28/11/99; 05/12/99; 08/12/99;  
12/12/99; 19/12/99

Lezioni sulla neve presso la rinomata località turistica di **St. Moritz** e in **Val Engadina**, a cura dei Maestri Fisi della Scuola di Sci di Fondo di Oltre il Colle.

Le persone che intendono partecipare alle gite sulla neve senza frequentare il corso sono invitate a mettersi in contatto con la Sede almeno una settimana prima o telefonare allo 035782178.

### CORSO SCI-ALPINISMO

Il corso sci-alpinismo si svolgerà nei mesi di gennaio - febbraio - marzo 2000 sullo schema degli anni precedenti. Solo in settembre si troveranno i Soci Istruttori della Scuola Val S. Martino che comprende Istruttori di Cisano e di Calolziocorte, che stileranno appunto il Nuovo Programma.

**Iscrizioni: tutti i venerdì dalle 21.00 alle 22.30 c/o sede C.A.I.**

**Via A. Locatelli - Cisano Bergamasco presso Casa delle Associazioni**

Per ulteriori informazioni: tel. 0339 6437187

...E SONO GIÀ  
VENTICINQUE...

Ebbene sì, non sembra proprio ma sono trascorsi venticinque anni dalla nascita della nostra Sottosezione, qui a Gazzaniga. Quando durante uno degli ultimi consigli Cechi, instancabile presidente, ha messo all'ordine del giorno, festeggiamenti venticinquennali, molti hanno esclamato: "ma sono appena terminati quelli del ventesimo".

Quindi eccoci qui di nuovo cari soci a chiederVi gentilmente di collaborare con noi per onorare al meglio questa ricorrenza. Molte, troppe volte, in sede, si sente la Vostra mancanza, a lavorare sono sempre le stesse persone e di conseguenza latitano le idee, mancano una creatività e una volontà nuova, che diano un vigore diverso alla nostra Sottosezione. Le mie parole non Vi traggano in inganno non siamo un gruppo defunto o sulla via del tramonto, di attività ne creiamo e ne pratichiamo molta. A lungo tempo però se le persone sono le medesime, inconsciamente si risulta logorroici e ripetitivi per mancanza di un ricambio.

Per questo motivo ci appelliamo alla Vostra fantasia ed al Vostro estro per nuove iniziative per i festeggiamenti che dureranno per tutto l'anno solare 2000. Nel cassetto abbiamo già messo alcuni momenti per noi fondamentali, che quindi non Vi sveliamo, attendiamo ora le Vostre proposte. Non occorre ricordarlo noi siamo sempre a Gazzaniga in Largo Ten. Cortinovis tutti i martedì e venerdì dalle ore 21.00 in poi.

Da ultimo una comunicazione a nome anche della società La Recastello. Dalla Vetta del Monte Recastello manca il libro con le firme dei salitori. Con tutta probabilità qualcuno lo ha sostituito perché ultimato, l'interessato è pregato di consegnarlo alla società La Recastello che lo riporrà in archivio con tutti gli altri, come memoria storica. Grazie.

*Il Segretario C.A.I. Gazzaniga  
Savoldi Carlo*

PROGRAMMA DI  
SCI-ALPINISMO 1999-2000

Regolamento -

## EQUIPAGGIAMENTO

Nel corso delle gite ogni partecipante è tenuto ad avere con se **sempre**:

- n. 2 cordini diametro 8mm lunghi almeno 2m - n. 2 moschettoni -
- n. 1 imbracatura
- durante tutte le uscite di scialpinismo

## L'A.R.V.A.

L'organizzazione provvederà per ciò che concerne le corde e il materiale di primo soccorso. Tutto l'equipaggiamento, non compreso nell'elenco ascritto, necessario per un sicuro svolgimento della escursione verrà specificato di gita in gita sui depliant dei programmi.

## PRENOTAZIONI

Le prenotazioni devono avvenire in sede nelle sere di apertura antecedenti la gita. L'iscrizione deve essere fatta di persona, *non si accettano telefonate*, e deve essere corredata di firma, data di nascita (per la copertura assicurativa) e di recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

All'atto dell'iscrizione si è tenuti al versamento della quota assicurativa e dove previsto delle quote personali per il pagamento delle caparre rifugi. Per i minorenni un certificato firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Le iscrizioni si chiudono il martedì antecedente la gita. *La disdetta non dà diritto al rimborso della quota versata se non per gravi motivi.*

RIUNIONE ORGANIZZATIVA  
OBBLIGATORIA PRE-GITA

Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione organizzativa in sede nella data indicata dal capogita, in genere il venerdì precedente, oppure il martedì per le gite di più giorni. Il capogita si riserva di escludere le persone assenti o sconosciute. *E' preciso dovere di ogni capogita compilare il registro assicurativo.*

## OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE

A seguito di una nuova legge alle gite di due o più giorni possono aderire soltanto le persone tesserate C.A.I.

## SOSPENSIONE ED ANNULLAMENTO

Le gite possono essere sospese anche al-

l'ultimo giorno o prima della partenza in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

## ALLENAMENTO SELEZIONE

Il programma offre la possibilità di un graduale allenamento per poter partecipare alle gite di più giorni e più impegnative.

## RIMBORSO MEZZI PROPRI

La quota stabilita è di L. 250 al Km più le spese per i pedaggi autostradali da suddividere fra tutti gli occupanti l'auto-vettura compreso il conducente.

## NOTE CONCLUSIVE

Il capogita non si assume alcuna responsabilità per quei partecipanti, che di loro iniziativa abbandonino il gruppo per qualsivoglia motivo, effettuando soste non previste o modificando l'itinerario.

APERTURA SEDE: Martedì-Venerdì ore 21,00 Tel. 035720651

RESPONSABILE COMM.NE SCIALPINI-SMO: Mauro Pezzera

## FESTA DI FINE ANNO

Questo spazio ci è utile per ricordare che l'ultima domenica di ottobre si svolgerà la festa d'autunno in località Nasolino. Durante la giornata si celebrerà la messa di suffragio per i soci defunti, di seguito la castagnata offerta dalla sottosezione.

## GINNASTICA PRESCIISTICA

Si ricorda che per ottenere un adeguato allenamento si effettuerà nei mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio il consueto corso di presciistica, tenuto da un istruttore I.S.E.F.. Per informazioni più dettagliate rivolgersi in sede il martedì o il venerdì.

## GITE

22 dicembre 1999, mercoledì  
**NOTTURNA MONTE PORÀ PREALPI OROBICHE**

Direzione: Mauro Pezzera  
Partenza ore 19,30 stazione autolinee Gazzaniga  
Difficoltà: B.S.A.  
Indispensabile: frontalino



**PALESTRA DI ARRAMPICATA**

Da martedì 5 ottobre 1999 a martedì 30 maggio 2000.

Martedì e Giovedì dalle ore 20 alle ore 23 presso la palestra delle scuole medie di via Piave.

**CORSO DI SCI SU PISTA A MONTE CAMPIONE**

5 dicembre 1999, domenica  
8 dicembre, mercoledì  
12 dicembre, domenica  
19 dicembre, domenica

**GITE DI SCI SU PISTA**

9 gennaio 2000, domenica  
**Madonna di Campiglio**

23 gennaio, domenica  
**Sestriere - San Sicario**

6 febbraio, domenica  
**Selva Valgardena - Giro 4 Passi**

20 febbraio, domenica  
**S. Caterina Valfurva**

12 marzo, domenica  
**Festa Sociale Valtorta**

19 marzo, domenica  
**Gressoney-Alagna**

2 aprile, domenica  
**La Thuille - La Rosiere**

16 aprile, domenica  
**Diavolezza**

1 maggio, lunedì  
**Cervinia**

28 maggio, domenica  
**Passo Stelvio-Livrio**

**CORSO SCI DI FONDO**

Sabato pomeriggio 8-15-22-29  
gennaio 2000 Oltre il Colle

**GITE ESCURSIONISTICHE**

14 novembre, domenica  
**Fuipiano-Costa del Palio**  
Direzione: A. Colombi

5 dicembre, domenica  
**Canto Alto (m 1146)**  
Direzione: M. Cimadoro

Sede: Via Coriola -  
ex Scuole Elementari di Bruntino  
Apertura: Venerdì dalle ore 21 alle 22,30  
Numero soci: 363  
Presidente: Rocchetti Andrea  
Vice Presidente: Capelli Ivan  
Segretario: Minotti Emilio  
Tesoriere: Gotti Tiziano  
Respons.tesseramento: Pizzaballa Paolo  
Consiglieri: Bonetti Maurizio, Ferrari  
Martino, Ghilardi Ernesto, Locatelli  
Roberto, Torri Alberto, Vitali Maurizio,  
Falgarì G.Luca, Falgarì Pierpaolo,  
Lussana Claudio, Mangili Massimo,  
Scotti Pierangelo.

**SCUOLA OROBICA**

Sede: Via S. Carlo, 32 - San Pellegrino Terme  
Apertura: Giovedì ore 21  
Respons.sede: Badini Valeria  
Tel. 0345/21613

La sottosezione collabora con i corsi di sci alpinismo della scuola che si svolgono nei mesi di gennaio-febbraio per il corso Base S.A.1, nei mesi di febbraio-maggio per il corso Avanzato S.A.2. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede della scuola o della sottosezione.

**APPUNTAMENTI**

venerdì 26 novembre 1999  
ore 20,45 in Sede  
**Presentazione programma invernale 1999-2000.**  
Proiezione di diapositive sul Raid scialpinistico Alto Atlante Marocco 99.

venerdì 3 dicembre ore 20,45 in Sede  
**Aggiornamento di nivologia e ricerca in valanga**

Sono invitati tutti i soci che partecipano alle gite sci alpinistiche della sottosezione. Si ricorda che è indispensabile conoscere e sapere usare correttamente l'A.R.V.A. per la propria sicurezza e quella dei compagni d'escursione.  
Direzione: Capelli Ivan ISA

domenica 5 dicembre  
**Aggiornamento pratico con A.R.V.A.**  
Luogo e orario da definirsi in funzione delle condizioni nivologiche.  
Direzione: Capelli Ivan ISA

venerdì 17 dicembre ore 20,45 in Sede  
**Riunione annuale dei soci**

**Note generali**

Per tutte le gite sci alpinistiche è obbligatorio il possesso di un apparecchio A.R.V.A. e di una PALA per il soccorso. Ogni partecipante dovrà rispettare le

disposizioni dei capigita, è fatto obbligo di iscriversi alle gite in programma entro le date indicate, direttamente ai capigita o in sede della sottosezione. Il materiale diverso da quello di normale dotazione sarà indicato nel programma dettagliato.

Le persone che per la prima volta si aggregano al gruppo nelle gite di aprile-maggio sono pregate di partecipare ad una gita in programma o fuori programma prima di tale periodo. Ogni fine settimana sono organizzate gite sci alpinistiche fuori programma ufficiale, per informazioni rivolgersi in sede. Per i soci della sottosezione la quota assicurativa individuale per le gite è versata dalla sottosezione, i partecipanti soci d'altre sezioni o sottosezioni devono versare la quota di L. 2.500.

**AVVISO**

**Tutti i soci che volessero proporre le loro escursioni di qualsiasi genere inerenti a Trekking, Alpinismo, Sci-Alpinismo, Speleologia e attività con tema l'avventura, documentate con diapositive, sono pregati di mettersi in contatto con la sottosezione per organizzare delle serate durante l'anno da proporre ai soci.**

**N.B.: non è necessario essere professionisti, è un modo per mettere in comune le singole esperienze.**

## LA SCUOLA NAZIONALE SCI ALPINISMO "SANDRO FASSI" PRESSO LA SOTTOSEZIONE C.A.I. DI NEMBRO

### 23° CORSO DI SCI ALPINISMO SA2

#### ORGANICO DELLA SCUOLA

**Direttore della Scuola:** Franco Maestrini (I.N.S.A.)

**Direttore del Corso:** Fabrizio Zucca (I.N.S.A.)

**Vice Direttore:** Giuseppe Piazzalunga (I.N.S.A.)

**Segretari della Scuola:** Paolo Bonetti (I.S.A.) e Candida Mignani (I.S.)

#### Istruttori nazionali scialpinismo

Carlo Donini (I.A.), Cornelio Cortesi, Ferruccio Carrara

**Istruttore sezionale e Guida Alpina:** Armando Pezzotta

#### Istruttori regionali scialpinismo

Ferruccio Barcella, Ugo Carrara, Roberto Ferrari, Suardi Angelo, Matteo Bettinaglio, Martino Cattaneo, Luigi Pelliccioli

#### Istruttori Sezionali

Giacomo Bonadei, Giorgio Cortinovis, Marco Brignoli, Andrea Freti, Roberto Pacchiana, Renato Ripamonti, Sergio Carrara, Luca Cortinovis, Wilmer Faccini, Michele Marzan, Paolo Rinaldi, Emanuele Zanchi.

**Assistenza medica:** Dott. Enzo Russo e Dott. Virgilio Sana

#### REGOLAMENTO

L'iscrizione al Corso è aperta a tutti coloro che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età. I minori di diciotto anni devono presentare domanda vistata dal padre o da chi ne fa le veci.

La domanda di iscrizione deve essere corredata da un certificato medico di sana e robusta costituzione.

**E' obbligatoria una buona padronanza dello spazzaneve.**

La Direzione si riserva di accettare le iscrizioni e di escludere quegli elementi che risultassero non idonei o indisciplinati.

La Direzione adotta ogni precauzione dettata dalla esperienza alpinistica onde tutelare l'incolumità degli allievi, ma declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento del Corso.

La quota di iscrizione è comprensiva di assicurazione, dell'uso dei materiali comuni e del manuale curato dalla Scuola. Sono a carico dei partecipanti le spese di pensione e di viaggio.

Per gli allievi che non dispongono del materiale indispensabile la Scuola può noleggiare, nell'ambito della disponibilità, attrezzatura alpinistica, sci scarponi, ecc.

Al termine del Corso gli istruttori asse-

gneranno il distintivo della Scuola a quegli allievi che si siano distinti per l'assiduità alle lezioni teoriche e pratiche, per la capacità tecnica e per il profitto.

Per ottenere il distintivo è comunque richiesta la partecipazione a cinque lezioni pratiche e tre teoriche.

#### EQUIPAGGIAMENTO

All'apertura del Corso verranno forniti chiarimenti e consigli per l'acquisto del materiale. Sono comunque necessari un paio di sci con attacchi adatti alla salita, pelli di foca, sacco da montagna, scarponi con suola vibram. Saranno inoltre necessari piccozza e ramponi per le lezioni su ghiaccio. Gli allievi devono essere muniti di un cordino del diametro di 9 mm e della lunghezza di 8 m; di tre cordini del diametro di 8 mm e lunghi 2 m; di un moschettoni con ghiera a base larga e di due moschettoni trapezoidali.

#### ISCRIZIONI

E' richiesta l'iscrizione al C.A.I. che garantisce la copertura assicurativa in caso di intervento del soccorso alpino. Le iscrizioni al Corso, corredate dalla domanda di ammissione debitamente compilata e da un certificato medico di idoneità, si ricevono presso la segreteria del C.A.I. di Nembro di via Ronchetti n. 17 nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22,30 a partire dal 1° ottobre.

## Scuola

## VALLE SERIANA

### SCUOLA VALLE SERIANA PROGRAMMA INVERNALE 1999

#### ORGANICO DELLA SCUOLA

La Scuola è gestita da un Direttivo composto da due rappresentanti per ogni Sottosezione o Sezione facente parte più tutti gli Istruttori Nazionali di Alpinismo e di Scialpinismo.

Le Sottosezione e Sezioni sono:  
Sez. CAI Clusone  
Sez. CAI Romano di Lombardia  
CAI Albino

CAI Alzano Lombardo  
CAI Gazzaniga  
CAI Leffe  
CAI Trescore  
CAI Valgandino

**Presidente della Scuola:** Francesco Baitelli

**Direttore della Scuola:** Massimo Carrara (I.N.S.A.)

**Direttore settore Alpinismo:** Marco Luzzi (I.A.)

**Direttore settore Scialpinismo:** Livio Ferraris (I.S.A.)

**Segretari della Scuola:** Ivano Merelli e Emilio Amodeo

#### ISTRUTTORI

**Istruttori nazionali alpinismo**

Roberto Fenili

**Istruttori nazionali scialpinismo**

Massimo Carrara, Fabrizio Zucca, Giuseppe Capitano

**Istruttori regionali alpinismo**

Luigi Baratelli, Adriano Canova, Giuseppe Carrara, Livio Ferraris, Marco Luzzi, Fabio Marchesi, Alessandro Ruggeri.

### Istruttori regionali scialpinismo

Alessandro Benzoni, Roberto Benzoni, Martino Cattaneo, Luciano Cavalli, Livio Ferraris, Giovanni Noris Chiorda, Claudio Panna, Alessandro Proserpi, Mauro Tiozzo, Antonio Visini.

### Istruttori sezionali di alpinismo e di scialpinismo

Alberto Albertini, Emilio Amodeo, Fabrizio Anesa, Manuele Anghileri, Francesco Baitelli, Alessandro Belotti, Alfio Brugnoli, Fulvio Bellavita, Nello Birolini, Mafalda Bortolotti, Giuseppe Caroli, Aurelio Carrara, Luigi Canova, Adriano Ceruti, Stefano Codazzi, Ferruccio Drera, Ettore Galizzioli, Emanuele Gasparini, Silvio Ghilardini, Pamela Guerinoni, G. Paolo Imberti, Luigi Lavati, Stefano Luponi, Ivano Merelli, Luca Merla, Giovanni Nodari, Fiorenzo Paganessi, Mauro Pezzerà, Eleonora Picinali, Pasquale Pirotta, GianMosè Scandella, Ennio Signori, Luca Ricci, Luca Ruggeri, Quirino Stefani, Ferruccio Testa, Emilio Tiraboschi, Giorgio Tiraboschi, Silene Tomasini, Vittorio Ubbiali, Fiorenzo Usubelli, Luca Vincenti, Adriano Zambaldo, Marcella Verzeroli.

### PREMESSE INIZIALI

Visto il carattere di previsione di questo depliant e considerando la libera determinazione degli istruttori delle modalità di effettuazione del corso, qui si daranno delle indicazioni di massima, meglio specificate con locandine e depliant a cura della Scuola.

I corsi si svolgeranno nei mesi indicati con un ritrovo per le lezioni teoriche in una sera della settimana seguita alla domenica o al sabato e domenica da uscite pratiche inerenti agli argomenti discussi in "teoria".

E' ovvia la necessità a far seguire le lezioni pratiche a quelle teoriche quindi a non mancare né all'una né all'altra in quanto "corpo unico".

Le lezioni pratiche invece vengono effettuate sui terreni che più sono indicati per svolgere gli argomenti in programma.

E' ovvio quindi che spesso le località vengano variate in funzione delle condizioni del terreno e/o meteo. In merito alla quota di iscrizione essa non contempla le spese di trasporto e degli eventuali pernottamenti in modo che ognuno possa gestire la cosa come meglio gli aggrada (mangiare al sacco, pernottamento in tendina, ecc.)

### MODALITA' PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni si ricevono presso la sede (Biblioteca civica di Gazzaniga in via Mazzini) e presso le sedi delle sottose-

zioni e sezioni che compongono la scuola e/o presso i vari responsabili indicati sulle locandine o sui depliant.

Sono ammessi ai corsi allievi di ambo i sessi che abbiano compiuto il 15° anno di età (per i minori serve l'autorizzazione di entrambi i genitori) fino ad esaurimento posti.

### DOCUMENTI NECESSARI

Certificato di sana e robusta costituzione - Domanda di iscrizione *compilata in ogni sua parte* e firmata - N. 1 foto tessera - Versamento della quota di iscrizione.

Il programma dettagliato con modulo d'iscrizione, quota, Direttori dei corsi, ecc. sarà distribuito ad *ottobre* a cura della Scuola.

## CORSO DI SCIALPINISMO DI BASE

Questo corso prevede di dividere al suo interno gli allievi in gruppi di eguale capacità. E' richiesta una minima preparazione fisica e una discreta conoscenza della tecnica di discesa per gustare appieno il corso. Sono ben accetti anche i più preparati che all'interno del corso troveranno argomenti che svilupperanno e approfondiranno i vari aspetti dello scialpinismo.

### Lezioni teoriche

Si terranno presso l'auditorium della biblioteca civica di Gazzaniga, in via Mazzini, con inizio alle 20.45, seguendo il seguente calendario:

11 novembre 1999, giovedì  
**PRESENTAZIONE DEL CORSO E MATERIALI**

18 novembre, giovedì  
**TECNICHE DI ASSICURAZIONE**

25 novembre, giovedì  
**PREPARAZIONE DEI MATERIALI E DELLE GITE**

2 dicembre, giovedì  
**NIVOLOGIA E VALANGHE - USO DELL'ARVA**

9 dicembre, giovedì  
**CARTOGRAFIA**

16 dicembre, giovedì  
**ALIMENTAZIONE E PRONTO SOCCORSO**

### Lezioni pratiche

21 novembre, domenica  
**NODI E PROGRESSIONE SU ROCCIA**

28 novembre, domenica  
**TECNICA DI SALITA DISCESA CON GLI SCI**

4 dicembre, sabato  
**VALANGHE E TRACCIA DI SALITA**

5 dicembre, domenica  
**TECNICA DI GHIACCIO E AUTOSOC-CORSO**

12 dicembre, domenica  
**ORIENTAMENTO**

18/19 dicembre, sabato e domenica  
**TECNICHE DI SOPRAVVIVENZA E GITA CONCLUSIVA**

### EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE

Durante la prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale; di conseguenza non precipitatevi ad acquistarlo anzitempo.

### Sono indispensabili:

- un paio di sci con attacchi che permettano la progressione in salita e un paio di bastoncini;
- un paio di pelli di foca adesive
- un paio di scarponi adatti allo scialpinismo, con suola tipo vibram
- un cordino diametro 9 mm. lungo 7 mt.
- un cordino diametro 8 mm. lungo 3 mt.
- un moschettoni a ghiera a vite a base larga
- tre moschettoni trapezoidali

Per tutti è obbligatorio un arva, eventualmente fornito dalla Scuola per la durata del corso.

Per informazioni rivolgersi a:  
CAVALLI Luciano 0363/992113  
MERELLI Ivano 035/710414 (casa) - 0338/7702210 (lavoro)

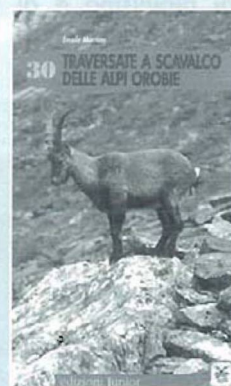
# gli scoiattoli



**ANDAR PER RIFUGI E OLTRE**

volumi 1/2/3/4

L. 24.000 ciascuno



**30 TRAVERSATE A SCAVALCO DELLE ALPI OROBIE**

Pagine 128

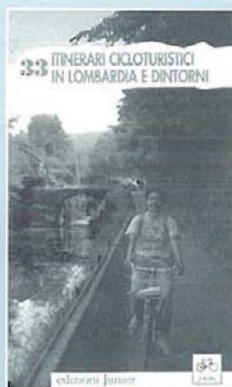
L. 24.000



**32 ITINERARI AD ANELLO SULLE COLLINE BERGAMASCHE**

Pagine 256

L. 26.000



**33 ITINERARI CICLOTURISTICI IN LOMBARDIA E DINTORNI**

Pagine 160

L. 24.000



**54 PASSEGGIATE CON I BAMBINI SULLE MONTAGNE BERGAMASCHE**

Pagine 160

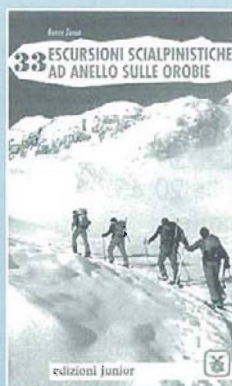
L. 24.000



**50 ESCURSIONI AD ANELLO NELLA BERGAMASCA**

Pagine 160

L. 24.000



**33 ESCURSIONI SCIALPINISTICHE AD ANELLO SULLE OROBIE**

Pagine 176

L. 24.000



**38 ITINERARI IN LOMBARDIA PER SCI ESCURSIONISMO**

Pagine 160

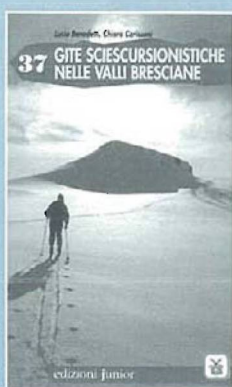
L. 24.000



**34 ESCURSIONI IN MOUNTAIN BIKE NELLA BERGAMASCA**

Pagine 160

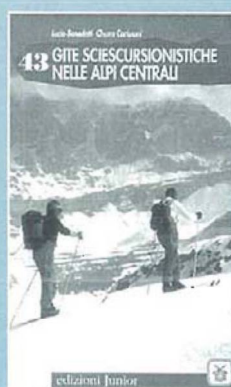
L. 24.000



**37 GITE SCI-ESCURSIONISTICHE NELLE VALLI BRESCIANE**

Pagine 160

L. 24.000



**43 GITE SCIESCURSIONISTICHE NELLE ALPI CENTRALI**

Pagine 192

L. 26.000

## CONSIGLIO DEL 4 MAGGIO 1999

**Presenti:** Calvi, Albrici, Valoti, Tosetti, Maffi, Agazzi, Carissoni, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Villa.

**Past Presidents:** Corti e Fretti

### Accordo preliminare di rinnovo contratto con la Piz Umbrail per l'anno 2000

Il Presidente Silvio Calvi informa il Consiglio sui contatti e gli incontri avuti dalla Commissione Livrio con i Signori Dei Cas, della Soc. Piz Umbrail, per giungere all'accordo preliminare con gli stessi per la gestione del complesso Livrio per l'anno 2000.

Dopo avere illustrato in breve i termini principali dell'accordo fatto, le diverse problematiche connesse alla gestione del Livrio ed i lavori di adeguamento in corso, legge ai presenti il testo dell'accordo per loro conoscenza e per essere ratificato dallo stesso Consiglio.

A questo proposito comunica che il Comitato di Presidenza ha espresso parere favorevole all'accordo raggiunto, anzi, ringrazia coloro che si sono adoperati e impegnati per raggiungere l'intesa nei termini riportati nel contratto preliminare appena letto.

Interviene anche Claudio Villa che riferisce alcuni particolari sugli incontri e le intese con i Sigg. Dei Cas e le motivazioni che hanno portato le parti a importanti decisioni su alcuni particolari del preliminare.

Al termine della discussione il Consiglio alla unanimità approva e ratifica l'accordo preliminare sottoscritto con la Soc. Piz Umbrail per la gestione del complesso Livrio per l'anno 2000.

### Rinnovo convenzione 1999 con la Soc. Piz Umbrail - Rinnovo convenzione 1999 con la Scuola Estiva di sci del Livrio

Silvio Calvi riassume brevemente i precedenti relativi alle due convenzioni in rinnovo che variano pochissimo, se non solo negli importi, le convenzioni sottoscritte nel 1998.

Con la Piz Umbrail è stata rinnovata la convenzione tariffaria che è variata negli importi che sono stati aggiornati e con l'inserimento di un nuovo articolo che disciplina e fissa i prezzi relativi ai trasporti che la Piz Umbrail effettuerà

con i suoi propri mezzi per il trasporto dal Passo Stelvio e dal Trincerone al Livrio di persone e materiali necessari per i lavori che si stanno effettuando al Livrio.

La convenzione con la Scuola Livrio invece è stata aggiornata soltanto nelle date non essendosi rilevate necessità di variazioni.

Entrambe le convenzioni sono già state esaminate e valutate in precedenza dalla Commissione Livrio che le ha approvate.

Anche il Consiglio approva alla unanimità sia la convenzione per l'anno 1999 con la Piz Umbrail, sia la convenzione per l'anno 1999 con la Scuola Estiva di sci del Livrio.

### Proroga al 31/10/1999 del contratto di gestione del Rifugio Albani con la Signora Noris Chiorda Luciana

È stato chiesto alla Signora Noris Chiorda Luciana, gestore dimissionario del Rifugio Albani, di prorogare sino a fine anno 1999 la gestione del Rifugio Albani in attesa di sviluppi della situazione relativa alla nuova gestione.

La Signora Noris Chiorda ha accettato di prorogare la sua gestione, ma ha chiesto che venga fissato il termine al 31/10/1999 e la richiesta ci trova senz'altro d'accordo.

Il Consiglio approva la proroga al 31/10/1999 della gestione del Rifugio Albani da parte della Signora Noris Chiorda Luciana.

### Assemblea Nazionale dei Delegati dell'Aquila (09/05/1999)

Silvio Calvi informa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Delegati dell'Aquila del 9 maggio p.v. soffermandosi su quello previsto dalla Parte Straordinaria che propone la modifica di alcuni articoli del Regolamento Generale, in particolare dell'articolo 58 che riguarda gli O.T.C. e la durata in carica dei loro componenti.

La modifica proposta introduce il criterio della nomina triennale, rinnovabile per solo un altro triennio, ma Silvio Calvi, più a titolo personale come componente la Commissione Centrale Rifugi che come Presidente del C.A.I. Bergamo, non è d'accordo con questa impostazione perché ritiene non dia tempo sufficiente ad un commissario per inserirsi ed esprimersi con cognizione nella Commissione.

Anche Giancelso Agazzi che è componente la Commissione Medica Centrale è d'accordo con Silvio Calvi e pertanto il Consiglio sezionale, tenuto conto dell'esperienza e del parere dei due commissari (Calvi e Agazzi), ritenendo che il rinnovo per una sola volta possa essere controproducente al buon funzionamento di una Commissione, invita i delegati ad esprimere voto contrario alla modifica del Regolamento in questi termini.

Un punto importante della Parte Ordinaria riguarda invece le quote associative per l'anno 2000.

Ci sarà una proposta di aumento della quota sociale delle tre categorie di Soci da corrispondere alla Sede Centrale e la maggiorazione verrebbe utilizzata per finalità diverse.

A tutt'oggi però non ci sono indicazioni sull'entità dell'aumento e neppure sono a disposizione elementi di bilancio del C.A.I. Centrale per valutare l'opportunità dell'aumento. Silvio Calvi pertanto propone che la Sezione di Bergamo assuma in Assemblea lo stesso atteggiamento dello scorso anno in analoga situazione e cioè "si astiene dal voto per mancanza di elementi sufficienti per valutare la situazione".

Il Consiglio approva questa risoluzione proposta dal Presidente.

### Comunicazioni del Comitato di Presidenza

Il Presidente Silvio Calvi distribuisce ai presenti un suo promemoria in cui indica al Consiglio ed ai Soci quali sono le problematiche, le attività di lavoro e gli obiettivi cui mirare nei prossimi due anni.

Il 5 maggio, presso il Centro Congressi verranno proiettati alcuni films dell'ultimo Festival di Trento.

Il Comune di Bergamo - Servizio Tutela dell'Ambiente - ci ha offerto gratuitamente uno spazio alla Fiera a carattere ecologico/naturalistico che si svolgerà sul Sentierone dal 6 al 10 maggio p.v. Domenica 9 maggio verrà disputata al Rifugio Calvi la 50ª Edizione del Trofeo Parravicini che quest'anno vale anche come Campionato Italiano di Sci Alpinismo.

Lunedì sera, 10 maggio, nella sala Parrocchiale di Longuelo, Silvio Calvi illustrerà agli abitanti del quartiere il progetto della Nuova Sede del C.A.I. di Bergamo.

La Circostrizione n.1 di Bergamo orga-

nizza per il giorno 24 maggio p.v. un incontro preliminare con gli enti ed associazioni che rientrano territorialmente nella Circostrizione per la presentazione di un progetto per il tempo libero dei disabili e ci ha telefonicamente invitato a partecipare.

Il 30 aprile scorso la Commissione per l'Impegno Sociale della Sezione ha ricevuto dalla S.A.T. di Trento un premio per l'attività svolta dalla stessa Commissione in ambito sociale, a partire dall'intervento su Catremerio fino a Capodacqua con la ristrutturazione della casa del Sig. Tamburini.

## CONSIGLIO DEL 18 MAGGIO 1999

**Presenti:** Calvi, Albrici, Malanchini, Valoti, Tosetti, Maffi, Bertoncini, Carisconi, Colombi, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Roggeri, Tacchini, Trapletti  
**Revisore dei Conti:** Iachelini  
**Past Presidents:** Corti e Fretti

### Affidamento incarico per coordinamento di cantiere dei lavori al Livrio

Il Presidente Silvio Calvi informa che hanno avuto inizio i lavori di adeguamento degli impianti elettrici presso il complesso del Livrio.

Nella riunione della Commissione Livrio del 6 maggio scorso si è discusso delle attività in corso e delle decisioni da adottare, in relazione anche al fatto che il 15 maggio, come già a conoscenza del Consiglio, è cessato il rapporto di collaborazione con Piero Urciuoli, e di conseguenza occorre provvedere alla Sua sostituzione.

Si sono tenuti allo scopo una serie di incontri e contatti con alcune persone per una valutazione complessiva, dando però precedenza all'individuazione di un incaricato che assuma le funzioni di coordinatore di cantiere. E' stato proposto alla Commissione Livrio di affidare l'incarico a Domenico Capitanio, che ha la necessaria esperienza di cantiere e ha dato la sua disponibilità: la Commissione, valutate le sue caratteristiche, si è dichiarata d'accordo.

Viene pertanto proposto al Consiglio di deliberare in merito riservandosi di sottoporre per ratifica il contratto che andrà stipulato tra il Club Alpino Italiano e il Signor Domenico Capitanio, in quanto lo stesso pur dichiarandosi disponibile all'incarico, si è riservato la definizione dopo il sopralluogo al Livrio e dopo la verifica della sua posizione fiscale.

Proseguendo Silvio Calvi relaziona brevemente il Consiglio delle ipotesi emerse

nella riunione della Commissione Livrio sia in merito alla gestione dei lavori e delle attività al Livrio sia in merito agli incarichi da affidare.

La stessa Commissione Livrio si è riservata di valutare la nomina di una Commissione ristretta che segua tutti gli aspetti legati alla proprietà al Livrio e faccia da tramite con il Comitato di Presidenza.

Mina Maffi a questo proposito fa presente che ha partecipato alle due ultime riunioni Livrio e che in ordine alla nomina del Signor Domenico Capitanio a coordinatore di cantiere si attiene alla conoscenza tecnica del Presidente e della Commissione Livrio; mentre ritiene indispensabile che venga definito l'impegno finanziario globale per il CAI in relazione alle opere da effettuare, completando l'affidamento dell'appalto/i per l'esecuzione di tutti gli interventi senza alcuna riserva a cura e spese del CAI.

In merito poi alla parte gestionale e di rapporti curata sin qui da Piero Urciuoli si augura che la commissione ristretta da nominarsi in seno alla commissione Livrio possa, con l'aiuto della segreteria, supportate il comitato di presidenza, evitando duplicazione di incarichi e sovrapposizione di costi, e ciò per evidenti motivi di economicità e di snellezza nella gestione operativa.

A conclusione il Consiglio tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, alla unanimità delibera di assegnare l'incarico di coordinatore di cantiere al Livrio a Domenico Capitanio, demandando al Comitato di Presidenza l'incarico di predisporre il relativo contratto.

### Relazione sull'Assemblea Generale dei Delegati dell'Aquila

Il Presidente Silvio Calvi riferisce sull'Assemblea Generale dei Delegati all'Aquila.

La prima parte dell'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria ha occupato tutta la mattinata ed ha compreso la votazione del documento presentato dal Presidente Generale Gabriele Bianchi, già letto in sede di Convegno Lombardo. In tale votazione i nostri Delegati si sono astenuti, in assenza di un punto specifico sulla votazione all'Ordine del Giorno e in mancanza di una possibilità qualsiasi di modifica o integrazione del documento stesso.

L'Assemblea ha poi affrontato la parte straordinaria della riunione, con la modifica del Regolamento generale: non si è potuto deliberare nulla in quanto, a quell'ora mancava il numero legale dei Delegati presenti per validare l'Assemblea straordinaria.

E' stato approvato a maggioranza l'aumento delle quote associative dell'anno 2000 da corrispondere alla Sede Centrale, senza peraltro l'indicazione specifica e dettagliata delle voci di bilancio che richiedevano le variazioni.

La nostra Sezione, mancando elementi di valutazione, già richiesti a Bovegno, si è astenuta.

Alcune Sezioni hanno espresso voto contrario all'aumento.

E' stata infine presentata dal Consiglio centrale una mozione riguardante i rifugi dell'Alto Adige in concessione alle varie Sezioni e trasferiti dallo Stato alla Provincia Autonoma di Bolzano: la mozione è stata messa in votazione ed approvata, anche con il nostro voto favorevole, senza consentire praticamente alcun intervento da parte dei Delegati.

### Richiesta di utilizzo attrezzature e Segreteria da parte della Commissione Regionale T.A.M.

Claudio Malanchini in qualità di Presidente della Commissione Regionale T.A.M. ha inviato alla Sezione una richiesta di poter utilizzare le attrezzature e la segreteria della Sezione per alcune necessità organizzative della sua Commissione Regionale, di cui è segretaria Maria Tacchini.

Per meglio chiarire i termini della richiesta, lo stesso Malanchini legge al Consiglio la lettera che ha inviato a questo proposito al Presidente Silvio Calvi.

Il Consiglio dopo lunga discussione durante la quale sono state espresse titubanze e perplessità sulla richiesta, soprattutto perchè è difforme da quanto adottato in precedenza, crea un precedente e comporta questioni di principio, avanza anche alcuni suggerimenti a Malanchini per ovviare alle difficoltà dallo stesso accennate. Viene anche ricordato che la sezione già contribuisce con una quota pro-socio al funzionamento delle strutture regionali. In particolare Mina Maffi suggerisce alla Commissione di dotarsi di un fax e di un telefono cellulare per sopperire a quelle che sembrano essere le esigenze prioritarie addebitando i costi al bilancio della Commissione Regionale T.A.M..

Al termine della discussione durante la quale sono stati esaminati a fondo i vari aspetti della questione ed espresso molteplici pareri in merito, il Consiglio delibera:

- di concedere alla CRTAM di usufruire della Sede come recapito postale della corrispondenza;
- di concedere alla CRTAM l'uso della Sede come recapito telefonico;
- di concedere a Malanchini e Tacchini l'uso delle attrezzature della sede, il tutto con addebito dei relativi costi;

- di non consentire di utilizzare l'appor-  
to del personale della Segreteria.

### **Patrocinio alle spedizioni alpinistiche:**

Germano Fretti relaziona ai presenti quanto è stato discusso e deliberato dalla Commissione Alpinismo e Spedizioni Extraeuropee nella riunione del 7 maggio scorso.

La Commissione ha poi esaminato le tre richieste di patrocinio pervenute da altrettante spedizioni alpinistiche aventi come meta:

- lo Snow Lake (Pakistan), organizzata da un gruppo di Soci della Sezione;

- il Khan Tengri (Kazakhstan), anche questa organizzata da un gruppo di Soci della Sezione;

- il Muztagh-Ata (Cina - Gruppo del Pamir), organizzata da alcuni Soci della Sottosezione di Cisano Bergamasco, nell'ambito delle manifestazioni per il 40° di fondazione della Sottosezione.

A tutte tre le spedizioni la Commissione ha riconosciuto importanza alpinistica e pertanto è favorevole a proporre al Consiglio la concessione del patrocinio della sezione.

La Commissione ha riconosciuto una particolare importanza alla Spedizione allo Snow Lake ed ha deliberato di assegnarle anche un contributo di L. 6.000.000.

Il Consiglio, trovandosi d'accordo con la Commissione Alpinismo, concede alle tre spedizioni il patrocinio della Sezione.

### **Comunicazioni del Comitato di Presidenza**

Il Presidente Silvio Calvi comunica al Consiglio che:

- la Circostrizione n. 1 di Bergamo ha inviato l'invito ufficiale alla riunione per il progetto del tempo libero dei disabili. Alla riunione parteciperanno Paolo Valoti e Alberto Tosetti;

- Domenica 9 Maggio è stato effettuato il Trofeo Parravicini e Giancarlo Trapletti, che faceva parte dell'organizzazione, viene invitato a fare una breve relazione.

I battipista sono saliti al Rifugio Calvi il martedì precedente la gara e nonostante il tempo non sempre clemente, sono riusciti a tracciare il percorso classico ed altre due varianti.

La gara, alla quale erano iscritte 79 squadre (ne sono partite 77) è stata vinta ancora dalla coppia Mazzocchi/Follis del Centro Sportivo Forestale che ha battuto anche il record del numero di vittorie.

La stampa nella settimana precedente la gara ha ben pubblicizzato la manifestazione che è stata organizzata in collaborazione con la Team Italia, con la

quale però ritiene opportuno, a suo parere, rivedere e rivalutare gli accordi.

Non si sono verificati incidenti o infortuni e la manifestazione ha riscosso un ottimo successo.

- Lunedì 10 maggio presso il Centro Parrocchiale di Longuelo è stato illustrato il progetto della nuova Sede della Sezione; erano presenti circa venti persone, di cui una decina erano Soci C.A.I..

- La Commissione per l'Impegno Sociale organizza per sabato 22 maggio p.v. una uscita per la pulizia delle scalette "Scorlazzino" e "Scorlazzone" affidate dal Comune di Bergamo alla nostra Sezione.

## **CONSIGLIO DEL 1° GIUGNO 1999**

**Presenti:** Calvi, Albrici, Valoti, Malanchini, Tosetti, Maffi, Agazzi, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Trapletti, Villa, Tacchini

### **Nulla osta della Sezione ai nominativi compresi nell'elenco dei Soci stagionali della Associazione "Scuola Estiva di sci del Livrio" per l'anno 1999**

L'articolo 4 dello Statuto dell'Associazione "Scuola Estiva di sci del Livrio" prevede che i propri Soci stagionali vengano scelti dal Direttore della Scuola di sci e sottoposti al C.A.I. di Bergamo, suo Ente Patrocinatore, per il nulla osta verso i nominativi dei maestri prescelti.

Per il 1999 il Direttore della Scuola ha scelto quali soci stagionali i seguenti maestri: Albano Armando, Beber Lorenzo, Beccarelli Amadio, De Florian Mario, Dei Cas Federica, Dei Cas Nicola, Frilli Tommaso, Gerola Fiorenzo, Grandi Alberto, Moser Berthold, Pezzedi Karl Heinz, Pisoni Cesare, Siega Luigi, Stampa Luciano, Vitalini Marco, Zecchi Franco.

Il Consiglio del C.A.I. Bergamo esprime il suo nulla osta all'elenco dei maestri indicati.

### **Ratifica componenti la Commissione Biblioteca**

La Commissione Biblioteca della Sezione nella riunione del 28 aprile scorso ha rivisto e ridefinito il proprio organico che ora sottopone al Consiglio per la ratifica.

I nominativi dei componenti la Commissione ora sono i seguenti: Gamba Angelo (Presidente Onorario), Adovasio Massimo (Presidente), Pecis Fulvio (Vice Presidente), Zanoni Marco

(Segretario), Adovasio Mauro, Basaglia Tomaso, Bettineschi Gianantonio, Cortinovis Carlo, D'Adda Stefano, Longoni Giancarlo, Moneta Roberto, Vignaga Flavia (componenti) e Itala Ghezzi che, oltre ad essere componente della Commissione, è referente della T.A.M..

Alberto Tosetti chiede quale funzione ha la referente T.A.M. nell'ambito dei componenti la Commissione Biblioteca e la stessa Itala Ghezzi precisa che il compito è di curare il settore della biblioteca dedicato ai problemi dell'ambiente montano. La stessa Commissione T.A.M. ha previsto fra le sue spese l'acquisto di volumi specialistici.

Dopo alcuni brevi interventi e chiarimenti, il Consiglio ratifica la nuova composizione della Commissione Biblioteca.

### **Appalto per gestione Rifugio "L. Albani" e nomina Commissione**

Silvio Calvi ricorda che il contratto con il gestore uscente, Signora Noris Chiorda Luciana, è stato prorogato al 31 ottobre 1999.

Propone quindi che la Commissione venga confermata con gli stessi componenti: Presidente della Sezione, Segretario della Commissione sezionale rifugi, Paolo Valoti, dal Sindaco di Colere, dal Presidente della Comunità Montana di Valle di Scalve, specificando di avere già interpellato le due persone esterne al C.A.I. per accertarne la disponibilità.

Il Consiglio esprime parere favorevole alla conferma delle persone indicate da Silvio Calvi per la composizione della Commissione esaminatrice e inoltre delibera di:

- fissare per fine agosto il termine di presentazione delle domande;
- effettuare la scelta del nuovo gestore entro fine settembre 1999 per consentire di svolgere in tempo utile, entro l'anno, le consegne ed i passaggi tra il gestore uscente e quello entrante;
- demandare alla Commissione esaminatrice dei candidati il compito di espletare quanto necessario per la conclusione dell'appalto, riferendo poi al Consiglio i risultati.

### **Piano di sicurezza per lavori al Livrio**

Silvio Calvi comunica che date le caratteristiche del cantiere al Livrio è obbligatorio designare, ai sensi della legge 494, un coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione.

A questo proposito ha interpellato l'Ing. Mauro Cortesi, suo collaboratore di studio, che ha i requisiti necessari ed ha dato la disponibilità, senza aggravio di costi per la Sezione, salvo il rimborso

delle eventuali spese vive sostenute. Il Consiglio approva la designazione. Allo stesso professionista e con le stesse modalità il Presidente propone di affidare l'incarico previsto al punto 7 dell'ordine del giorno: "Incarico per collaudo statico delle opere in cemento armato al Rifugio Brunone". Il Consiglio approva la designazione.

### **Protocollo d'intesa per realizzazione del "Progetto di sviluppo area orobica"**

Viene distribuito ai presenti un fascicolo contenente il Protocollo d'intesa per il "Progetto di Sviluppo dell'Area Orobica", in fase di elaborazione da parte di Regione, Provincia, Comunità Montane, Comuni della zona montana, (eccettuato Gromo), Commissario del Parco e Bergamo Iniziative.

Di tale progetto è a disposizione il fascicolo contenente l'elenco provvisorio delle opere proposte dai vari Enti che sottoscrivono il protocollo. Le finalità, riportate nel progetto di sviluppo, sono di:

- salvaguardia e recupero ambientale;
- creazione di opportunità per mantenere accettabili condizioni di vita in montagna;
- realizzazioni di occasioni di progresso socio-economico.

Anche il CAI Bergamo ha chiesto il finanziamento per attività legate ai rifugi sezionali e al Sentiero delle Orobie. Silvio Calvi, dopo aver informato i Consiglieri su quanto è stato fatto ed organizzato dai promotori in merito a questo progetto, legge alcuni punti importanti del documento che viene allegato al presente verbale e chiede al Consiglio di esprimere la propria opinione in merito alla sottoscrizione del protocollo, partecipando anche alla fase di elaborazione del progetto di sviluppo.

La maggioranza dei Consiglieri ritiene utile sottoscrivere il documento perché questo consente di partecipare attivamente al progetto elaborandone i contenuti nella fase d'avvio, mantenendo la presenza attiva del CAI nelle zone di montagna. In ogni caso, firmare il protocollo d'intesa non vuol dire avallare in toto e a priori il contenuto e comunque, viene sottolineato, non partecipare vuol dire rinunciare ad esprimere la propria voce in modo propositivo.

Al termine di una lunga discussione, dove ognuno ha espresso il suo pensiero, le sue perplessità e da parte di qualcuno anche le sue contrarietà all'adesione del C.A.I. al progetto, il Consiglio invitato a votare in proposito, delibera a maggioranza per l'adesione e sottoscrizione del documento d'intesa. Si sono astenuti: Itala Ghezzi, Claudio Malanchini e Maria Tacchini.

### **Varie ed eventuali**

- Alberto Tosetti ringrazia e rende merito allo Speleo Club Orobico che ha accompagnato i ragazzi dell'Alpinismo Giovanile in una escursione in grotta da loro organizzata.

Mercoledì 26 maggio un gruppo di ragazzi della Bieloruscia, ospiti di un gruppo di famiglie di Bagnatica, sono stati accompagnati in una escursione a Sant'Antonio Abbandonato. Il trasporto dei ragazzi è stato effettuato con autopullman messo a disposizione gratuitamente dalla SAB.

- Paolo Valoti informa di avere presenziato alla riunione organizzata dalla 1ª Circoscrizione sul progetto tempo libero per i disabili ed in quella riunione i promotori hanno chiesto ai presenti di farsi carico di promuovere collegamenti fra questi gruppi e le Associazioni aderenti. A questo proposito ha predisposto una lettera da inviare a tutti i Presidenti delle Commissioni sezionali.

- Giancelso Agazzi, Presidente della Commissione Culturale, ricorda che il giorno 8 giugno p.v. sarà a Bergamo l'alpinista inglese Doug Scott per una conferenza organizzata dalla sua Commissione presso il Centro Congressi.

Informa inoltre che sabato prossimo, 5 giugno, alle ore 15 parteciperà ad una conferenza aperta, organizzata da Agostino Da Polenza presso la Casa di Cura di Via Gleno e si parlerà di montagna, di alpinismo e di alpinisti.

## **CONSIGLIO DEL 22 GIUGNO 1999**

**Presenti:** Calvi, Valoti, Malanchini, Tosetti, Agazzi, Carisconi, Colombi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maestrini, Rinetti, Roggeri, Trapletti, Villa, Tacchini  
**Revisore dei Conti:** Iachellini  
**Past Presidents:** Corti e Fretti

### **Relazione attività Commissione Livrio e nomina coordinatore della Scuola Estiva di sci del Livrio**

Il Presidente della Commissione Livrio, Claudio Villa, inizia la sua relazione informando che dopo la cessazione dell'incarico professionale di Piero Urciuoli relativo al Livrio, la Commissione si è riunita per esaminare i vari problemi aperti in relazione agli incarichi rimasti vacanti, nonché le problematiche di carattere tecnico, organizzativo, gestionali e finanziario.

I lavori riguardanti la messa a norma dell'impianto elettrico, che sono già iniziati dal 10 maggio scorso, sono setti-

manalmente seguiti sul posto da Domenico Capitanio (circa due giorni alla settimana) nonché dal Presidente Silvio Calvi, che si è già recato al Livrio più volte.

La Commissione ha confermato alla sua presidenza Claudio Villa ed ha nominato Segretario Alberto Tosetti. Ha deciso inoltre di proporre quale referente al Consiglio lo stesso Claudio Villa, decisione che dovrà essere ratificata dal Consiglio.

Come conseguenza delle varie problematiche sopraesposte, e come già precedentemente annunciato, la Commissione ha proceduto alla nomina di un comitato ristretto al fine di procedere agilmente ed in tempi brevi ai continui contatti, valutazioni e decisioni operative che i lavori richiedono. I compiti di tale comitato sono di carattere tecnico e gestionale.

Sono stati nominati membri del comitato ristretto Claudio Villa, Germano Fretti e Alberto Gaetani.

Nell'ambito dei rapporti con la Scuola di sci, spettano al C.A.I. alcuni obblighi fra cui la nomina di un coordinatore. Su proposta di Germano Fretti, la Commissione all'unanimità ha deciso di proporre al Consiglio sezionale la nomina di Piero Urciuoli a coordinatore della Scuola di sci del Livrio. Questi, si è detto disposto ad accettare l'incarico.

Al termine di breve dibattito con risposte ai Consiglieri circa gli interventi effettuati e da effettuare, il Consiglio dietro richiesta di Silvio Calvi, alla unanimità ratifica le nomine di Claudio Villa e Alberto Tosetti rispettivamente di Presidente e Segretario della Commissione Livrio, e Piero Urciuoli quale coordinatore della Scuola Estiva di sci del Livrio, a titolo gratuito.

### **Ratifica nomina del Presidente della Commissione Nuova Sede**

Silvio Calvi comunica di avere contattato Nino Poloni, che per il C.A.I. ha sempre offerto il meglio di sé, per verificare la sua disponibilità all'assunzione dell'incarico di Presidente della Commissione Nuova Sede.

Poloni ha accettato quindi la proposta di Silvio Calvi, che prima di formalizzarla all'interessato ha consultato i membri della Commissione stessa per avere il loro consenso al cambiamento della Presidenza, di assumere la presidenza della Commissione Nuova Sede, riservandosi però la possibilità di rinunciare all'incarico per poter partecipare al concorso per l'assegnazione dell'appalto per la costruzione della nuova Sede quando sarà tempo.

Dopo alcune considerazioni e osservazioni da parte di alcuni consiglieri, die-



tro invito del Presidente Silvio Calvi il Consiglio ratifica la nomina di Nino Poloni a Presidente della Commissione Nuova Sede, nomina che diventa immediatamente esecutiva.

### **Nomina della Commissione Elettorale**

Il Comitato di Presidenza ha ritenuto importante avviare il meccanismo del rinnovo del Consiglio sezionale in prospettiva delle prossime scadenze nel 2000, ma anche quelle dell'anno successivo, anno in cui, secondo le regole dettate dallo Statuto sezionale, l'attuale Presidente scadrà come consigliere e non sarà rieleggibile. E' opportuno pertanto incominciare sin da ora a pensarci e reperire persone disponibili.

Tosetti raccomanda che nelle candidature al Consiglio vengano compresi anche Soci appartenenti a Commissioni sezionali ora non rappresentate nel Consiglio stesso; indica poi la fine del mese di novembre il termine entro il quale la Commissione dovrà indicare al Consiglio i nominativi dei candidati.

Dopo aver ricordato come e da chi viene normalmente composta la Commissione, viene deciso di rinviare alla prossima riunione la nomina della Commissione Elettorale.

### **Comunicazioni dei Referenti di Commissione**

- Alberto Tosetti (Alpinismo Giovanile) comunica che i ragazzi della nostra Sezione, totalizzando 244 punti, hanno vinto ancora una volta, dopo quelle del 1995 e 1996, il Meeting di Orientamento organizzato dalla Commissione Regionale Alpinismo Giovanile, che si è svolto in Val di Mello il 6 giugno scorso. Alla manifestazione hanno partecipato complessivamente 832 persone tra ra-

gazzi (611) ed accompagnatori (221).  
- Alessandro Colombi (in sostituzione di Arrigo Albrici per la Commissione Sottosezioni) informa che la Commissione Sottosezioni nell'ultima sua riunione ha discusso sui termini di presentazione dei bilanci delle stesse Sottosezioni in funzione delle richieste di contributo da chiedere alla Commissione.

La Commissione ritiene opportuno dotarsi un proprio Regolamento e per la stesura del documento ha incaricato Alberto Corti (Presidente della Commissione), Arrigo Albrici (Segretario - Sottosezione Valle di Scalve), Alessandro Colombi (Ponte San Pietro) e Gianni Rota (Alzano Lombardo).

Relativamente al Progetto di sviluppo dell'area Orobica, la Commissione chiede che nell'organismo sezionale che dovrà eventualmente interessarsi della questione, vengano inseriti anche rappresentanti delle Sottosezioni, specialmente di quelle montane.

- Claudio Malanchini informa che continua il lavoro relativo alla mostra sul Fiume Serio. Con due esperti si sta archiviando il materiale in modo adeguato e moderno (trasferimento dati anche su CD).

E' giunta in Sede una lettera da parte del C.A.I. di Crema con la quale esprime il desiderio di ospitare la Mostra sul Fiume Serio nel prossimo mese di settembre, nell'ambito delle manifestazioni che compongono il "Settembre Offanenghese", che si svolgerà nelle immediate vicinanze di Crema. Con piacere è stata data risposta positiva.

Relativamente all'area umida di Valtorta, è stata inviata una lettera al Sindaco del paese invitandolo in Sede per la conse-

gna della documentazione relativa allo studio effettuato su quell'area.

Nel prossimo settembre si svolgerà a Bergamo, organizzato dalla Commissione Regionale TAM, il Convegno Nazionale della T.A.M. che affronterà il tema "La tutela ambientale nel C.A.I. - Prospettive future".

- Chiara Carisnoni (Sci C.A.I. Bergamo) comunica che il 21 giugno si è tenuta in Sede l'Assemblea annuale dello Sci C.A.I. Bergamo. Pochi erano i presenti che comunque hanno sollevato alcuni problemi che interessano anche altre commissioni sezionali, in particolare è stato contestato il fatto che non vengono accettati i non Soci C.A.I. alle gite di due o più giorni.

Alle domande relative ha risposto Silvio Calvi, che era presente all'Assemblea.

- Silvio Calvi (Commissione Rifugi) informa che al Rifugio Longo sono iniziati i lavori di sistemazione dell'immobile; da lunedì prossimo, 28 giugno, inizieranno anche quelli di sistemazione dei bagni del Rifugio Brunone.

### **Varie ed eventuali**

- Claudio Villa informa di essere salito al Livrio accompagnando i nostri ragazzi dell'Alpinismo Giovanile e si complimenta con i dirigenti della Commissione per il comportamento tenuto dai ragazzi in ogni momento e frangente della gita. Ottimo il comportamento degli accompagnatori, anch'essi molto giovani, che hanno dimostrato molta maturità e disponibilità nel seguire i ragazzi. Un plauso quindi a tutti gli accompagnatori ed ai dirigenti dell'Alpinismo Giovanile.

- Silvio Calvi presenta l'Annuario sezionale 1998 appena uscito dalle stampe ed invita i Consiglieri a ritirare la copia loro spettante.

## **POSTA DAI SOCI**

Scrivo a nome del gruppo di animatori responsabile del Centro Ricreativo della parrocchia di Grumello del Piano, in Bergamo, per rendere nota una situazione decisamente spiacevole nella quale ci siamo trovati lo scorso Venerdì, 16 luglio. Ebbene, in quel giorno ci siamo recati con circa 90 ragazzi, dai 6 ai 17 anni, presso il rifugio Alpe Corte, in località Valcanale, Bergamo, per una piacevole escursione.

Giunti al rifugio, un gruppo ha proseguito verso il Lago Branchino, mentre il resto, con i più piccoli, si è fermato nel prato adiacente al rifugio, dopo una breve sosta presso lo stesso.

Verso le 11.30 a.m. il tempo si guastava, portando pioggia e vento freddo; il gruppo, fermatosi nel prato per il pranzo, nell'attesa del ritorno del secondo gruppo, vedendo che la pioggia non cessava, anzi, aumentava, e sentendo le lamentele dei piccoli per il freddo, si portava presso il rifugio, sperando di trovare riparo dalla pioggia; ho detto sperando, proprio perché il rifugio in realtà non si di-

mostrava tale, non tanto per la struttura, quanto per i rifugiati, che a nostro avviso non si dimostravano tali.

Alla richiesta infatti di riparo da parte degli animatori responsabili, veniva risposta una richiesta di pagamento di L. 3000 a testa, per poter rimanere nel rifugio, a causa della pulizia dello stesso, richiesta anticipata dall'esposizione di una targa che esplicitava tale tariffa.

Ora, secondo le mie conoscenze, le suddette L. 3000 sono da pagarsi nel caso di consumazione al tavolo, come coperto, e non mi risulta che ci sia l'obbligo di pagamento per usufruire del tetto come riparo dalla pioggia. Tornando ai fatti, i ragazzi, tra i quali ricordo erano presenti anche numerosi bambini, trovavano riparo sotto la tettoia, all'entrata del locale, che ora faccio fatica a chiamare rifugio, e lì vi rimanevano anche dopo l'acquazzone, a causa delle nubi che ancora minacciavano, e per il freddo che colpiva ancora i piccoli. Ma non è finita!

L'ultimo atto infatti si consumava proprio a causa di questo atteg-

giamento da parte del gruppo, ciò secondo uno dei gestori impediva o comunque disturbava il normale esercizio del locale.

Quest'ultimo infatti, rivolgendosi al gruppo, lo invitava a spostarsi dalla tettoia, perché ostacolava eventuali clienti che volessero "entrare a bere un caffè" (sono le testuali parole del gestore); fortunatamente nel frattempo era uscito il sole e il gruppo poteva spostarsi di nuovo nel prato, per proseguire la giornata.

Ecco quindi come si sono svolti i fatti; vorrei dire un'ultima cosa: uno dei motivi che ci hanno spinti a scrivere è anche il fatto che questo locale, sulla facciata porta in bella mostra una targa, con la scritta C.A.I., Club Alpino Italiano; ora, non mi sembra che il comportamento tenuto da questi gestori sia stato corretto né giustificabile, sia nei confronti dei ragazzi, sia nei riguardi dello spirito di servizio verso gli escursionisti che anima il CAI, associazione che conosco, avendone fatto parte come socio per diversi anni, e che in questi atteggiamenti vedo tradita nei suoi valori portanti.

Chiedo scusa per il tono polemico che ha animato la mia lettera, ma proprio per il bene del CAI e di tutti coloro che amano la montagna, spero che tali situazioni siano riprese, secondo modalità che non sta a me decidere, affinché non si possano ripetere in futuro.

Grazie per la vostra gentile attenzione.

*I responsabili e i ragazzi del Centro Ricreativo  
Estivo di Grumello del Piano - Bergamo  
(seguono firme)*

*Non fa certamente piacere ricevere lettere come questa, che segnalano episodi spiacevoli avvenuti presso i rifugi.*

*In questo caso non è stato dato riparo ai partecipanti all'iniziativa del CRE di Grumello al Piano, colti da un temporale all'esterno del rifugio. Quel giorno all'Alpe Corte erano presenti anche altri gruppi e la pioggia ha obbligato tutti a cercare riparo dalle intemperie. Purtroppo le dimensioni dei locali non sempre consentono di avere spazio per tutti, ma certamente non deve essere l'obbligo di consumazione quello che impedisce di accogliere e aiutare, chi si trova in difficoltà, né l'essere o meno iscritti al CAI.*

*Il rifugio non può essere ridotto da nessuno alla casa dove entrano soltanto i soci, né tantomeno ad un esercizio commerciale.*

*Sivio Calvi*

## **Nello specchio del passato le radici del futuro**

Lo scomodare il pensiero di autorevoli autori è utile, talvolta, per mettere in risalto l'importanza di alcune problematiche su cui sono già state rivolte approfondite e significative riflessioni.

Jean Piaget ha scritto: "La rivoluzione in meccanica non fu il frutto della scoperta di nuove risposte... ma, piuttosto il frutto della scoperta di nuove domande".

Questa premessa permette di sottolineare l'attenzione che si deve portare agli interrogativi che emergono dalle nostre attività, come quello contenuto nella formula "C.A.I. Bergamo: Evoluzione o involuzione?", e proposto attraverso le pagine del nuovo Annuario 1998. Domande e dubbi che ad intermittenza accendono discussioni, innescano dibattiti, alimentano interventi alla ricerca di un'identità alpinistica a prima vista scolorita.

In termini biologici, una risposta è possibile nel senso che dopo Darwin l'evoluzione è considerata una necessità ineluttabile per la sopravvivenza della specie, e stabilizzata sulle fondamenta del principio di adattamento ai cambiamenti ambientali.

L'interazione tra geni e natura è un poco differente dall'interattività tra idee e cultura, se non altro perché a differenza della strategia della risposta del primo ambiente, il secondo contesto può permettere un'azione libera e responsabile.

Chiaramente, quando si oscilla dalla biologia alla biografia la complessità dell'"animale con la corteccia" deve spingere la ricerca più in là dell'analogia.

Personalmente, ritengo che l'ingombro della domanda posta sul futuro del C.A.I. Bergamo imponga una ricerca più approfondita, una sensibilità più elevata, una riflessione più ampia per le implicazioni umane e sociali che vi sono coinvolte, e non debba essere un'istintiva risposta della selezione naturale.

L'appassionato e competente socio richiama la necessità di una maggiore fedeltà e rigore ai principi costitutivi del C.A.I., sottolineando il pericolo di deriva cui è esposto il nostro Sodalizio trascinato nel vortice dell'eccessivo allargamento delle attività sviluppate dalle diverse anime che lo vivono.

I principi fondativi e gli obiettivi che hanno illuminato le idee dei Fondatori del C.A.I., possono essere diversi da quelli degli eredi nelle cui mani è passato il testimone di queste tradizioni.

Penso, che se questo è vero lo è nel senso che la stella polare dell'alpinismo non è più sola, e il firmamento delle attività in montagna si è arricchito di nuove luminose stelle.

Credo, che gli attivisti del C.A.I. abbiano in mano, ancora oggi, una bussola che ha i punti cardinali saldamente rivolti verso lo spirito di ricerca, la volontà d'azione, la capacità di immaginazione, l'istintivo stupore, la genuina solidarietà, la sana curiosità per le necessità e le opportunità della Montagna.

Può essere altrettanto vero, forse, che il corpo sociale del C.A.I. ha l'ematocrito basso e contiene un tasso di alpinismo diluito, come conseguenza delle continue trasfusioni che soci attivi offrono con sacrificio e impegno attraverso gli organi in cui si sentono più competenti.

Persone che, comunque sotto il cono d'ombra dell'aquilotto, sono distanti da un'ottica elitaria, liberi da pregiudizi accademici, senza pretese di monopolio, sciolti dai lacci della nostalgia e capaci di un punto di vista panoramico del "fare" montagna, andando oltre l'orizzonte della propria particolarità.

Qualcuno ha affermato che le idee sono "organismi viventi", aggiungerei, che crescono nella placenta culturale dell'educazione e alimentate attraverso il cordone ombelicale della partecipazione, mentre non sono chiodi piantati nelle torri d'avorio della mera appartenenza.

Ho un profondo rispetto per qualsiasi percorso, però mi pare che alcuni possono avere dei limiti: lo sviluppo della cultura alpinistica non cammina e non arrampica da sola, ha bisogno di gambe e di mani, e oggi, si muove su quelle di uomini che sono impegnati ed attivi giorno dopo giorno con il loro senso di responsabilità.

Il convento passa quello che riceve. Questo C.A.I. è il nostro C.A.I..

E sulla sua evoluzione o involuzione tutti noi (e non solo chi lo guida) andiamo verso il futuro. Questo "noi" siamo tutti: quelli di ieri, di oggi e di domani. Siamo noi che tracciamo la nostra via. Occorre, dunque, uno spirito collaborativo nel C.A.I., una disponibilità a fare, un lavorare insieme in cui sia chiaro l'obiettivo comune, ma dove ciascuno possa portare il meglio della propria identità e della propria storia.

L'albero del C.A.I. ha certamente generato molte ramificazioni nell'attività sociale, biforcazioni che per definizione sono a distanze diverse rispetto alle radici dell'alpinismo a cui sono legate. Radici e rami non sono per sé autosufficienti ma, possono essere un abbraccio indissolubile per la reciproca sopravvivenza e crescita, possono creare un habitat che nutra la simbiosi tra etica e atletica.

Lo spirito di servizio mi impone di interrogarmi, e dire a me stesso come pensare e agire: "Io mi adopero per il C.A.I.?", "Io adopero il C.A.I.?", questa è l'origine dell'etica.

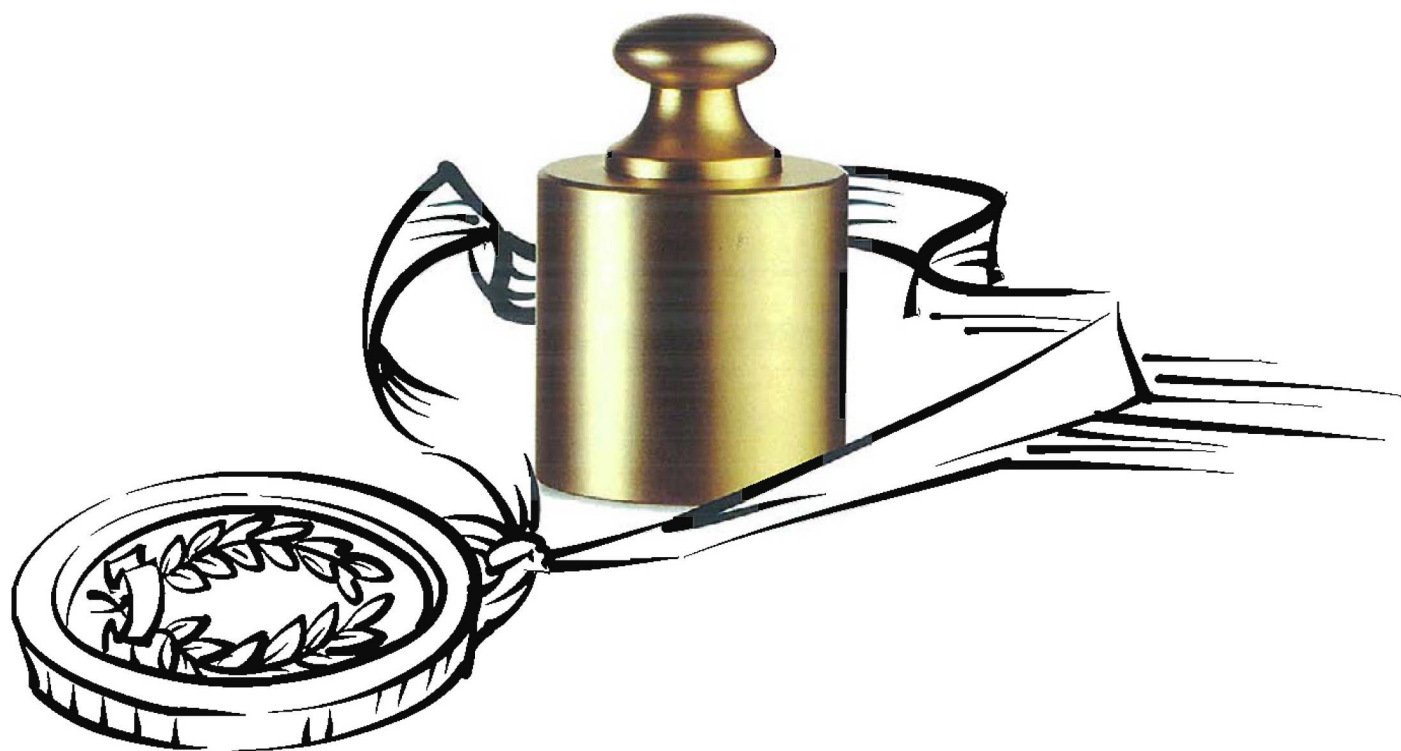
Accompagnare un giovane sui sentieri orizzontali e verticali, per fargli una lezione non solo di tecnica, ma per educarlo agli autentici valori dello stare in cordata, di come riportare questa esperienza anche nella quotidianità; questa è una conseguenza atletica.

Sono convinto che dentro il nostro Sodalizio possiamo (dobbiamo) accettare questa sfida alla convivenza delle attività, alla valorizzazione delle diversità umane per orientare il vigore ibrido di tradizione e innovazione verso una possibile co-evoluzione.

La realizzazione della nuova Sede rappresenta un'opportunità concreta per incontrarsi, stare insieme, per darsi reciproco stimolo e, anche, per arrampicare andando incontro al futuro seguendo un'impalpabile filo d'Arianna per un cammino da ricercare.

*Grassobbio 17 luglio 1999  
Paolo Valoti*

# Con L'Eco di Bergamo anche lo *Sport* ha più peso.



Tutti i lunedì su  
L'Eco di Bergamo  
una pagina di giornalismo di montagna  
di grande interesse con le notizie  
della sezione e delle sottosezioni del C.A.I.

**L'Eco di Bergamo,  
di bene in meglio.  
Tutti i giorni.**



*Qualità e cortesia sulle strade in Europa*

## NOLEGGIO AUTOBUS

SAB - BERGAMO (035289011 - Fax 035289099) SIA - BRESCIA (03044061-2)  
SAIA - BRESCIA (030223761) - SAL - LECCO (0341363148)

## AUTOLINEE GRAN TURISMO

\* BERGAMO (035289011)  
BERGAMO/GABICCE • BERGAMO/BORDIGHERA  
\* BRESCIA (030223761)  
EDOLO/GABICCE

## AGENZIE VIAGGIO-TOUR OPERATOR

BERGAMO (035271188) - BRESCIA (0302400402)

